



Rapporto Appennino bolognese 2019 Schede sui principali finanziamenti

Il Rapporto Appennino bolognese 2019 è frutto della collaborazione fra la Direzione generale – Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica e l’Area Sviluppo economico – Politiche per la Montagna.

Elaborazione e redazione Parte 2

Gruppo di lavoro: Bruno Alampi, Maria Angiola Gallingani, Luca Scaglione

Si ringraziano per la collaborazione:

- **Città metropolitana di Bologna** – Massimo Biagetti, Marina Falcioni, Lucia Ferroni, Pietro Luminasi, Manuela Malaguti, Emanuela Preci, Giovanna Trombetti
- **ERVET spa** - Francesca Altomare, Roberto Righetti
- **GAL Appennino Bolognese** - Tiberio Rabboni, Stefano Sozzi
- **Lepida spa** – Beatrice Nepoti, Gianluca Mazzini
- **Nuovo Circondario Imolese** - Claudia Dal Monte
- **Regione Emilia-Romagna** - Paolo Bianchi, Laura Brugnolo, Andrea Cannini, Claudio Lamoretti, Alessandro Meggiato, Patrizia Melotti, Cesare Sgarzi, Enzo Valbonesi
- **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** - Marco Toccafondi
- **Unione Appennino bolognese** – Pieter Messinò, Marco Tamarri
- **Unione dei Comuni Reno, Lavino, Samoggia** - Daniele Rumpianesi
- **Unione dei Comuni Savena – Idice** – Viviana Boracci

Indice

Abstract

Il territorio

Il Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Il Piano di Azione Locale del GAL Appennino Bolognese

Il Fondo europeo di sviluppo regionale POR FESR 2014-2020

Il Programma turistico di promozione locale – PTPL

La qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico

Gli interventi del Consorzio della Bonifica Renana

Il Piano Triennale “Dissesto montano” e l’“Atto Integrativo di Programma”

Il Piano di azione ambientale della Regione

I finanziamenti alle Unioni Montane

Le Fusioni di Comuni

Gli investimenti sulle reti di trasporto pubblico locale

Gli interventi sulla rete stradale

L’Edilizia scolastica

I Finanziamenti ai Comuni

Il Piano Operativo Banda Ultra Larga

Il Protocollo d’Intesa 21 novembre 2017 e il Dpcm 21 maggio 2018

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione:

Il Patto per Bologna

Il Piano operativo regionale

Il Programma straordinario Periferie

Il Protocollo d’Intesa per il rilancio del Centro Brasimone

Tabelle di sintesi

Abstract

Obiettivo di questa seconda parte del **Rapporto Appennino bolognese 2019** è di rendere evidente e quantificare dal punto di vista finanziario l'efficacia e l'efficienza dell'intervento in Appennino da parte del sistema degli enti pubblici, in termini di investimenti a favore dei soggetti pubblici e privati.

La finalità è quella di rendere nota la consistenza effettiva delle politiche pubbliche messe in atto nel periodo 2015-2018, con il maggior livello di dettaglio di volta in volta consentito dai dati disponibili. I dati rilevati riguardano Programmi e finanziamenti europei, statali e regionali ed investimenti diretti della Città metropolitana riguardanti in particolare interventi di:

- ✓ finanziamento a sostegno del sistema economico-produttivo locale,
- ✓ finanziamento dei programmi pubblici metropolitani e locali,
- ✓ Investimento diretto da parte degli enti pubblici,
- ✓ società di erogazione/gestione di servizi pubblici e di consorzi ad hoc.

L'impostazione del lavoro consente di potere effettuare aggiornamenti periodici con cadenza almeno annuale, facendo riferimento al periodo in cui le rilevazioni sono state effettuate, che è il secondo semestre 2018.

La prima parte del lavoro evidenzia le risorse finanziarie effettivamente erogate e spese nel periodo 2015-2018 e quelle per le quali si sono effettivamente avviate le fasi attuative. I finanziamenti complessivi considerati in questa prima parte sono **321,6 milioni di euro**.

La seconda parte considera investimenti programmati e/o avviati dal punto di vista procedurale nel periodo ma che vedranno le effettive realizzazioni negli anni successivi.

Tra questi interventi pare opportuno evidenziarne uno in particolare, il **Protocollo d'Intesa per il rilancio del Centro Brasimone**.

Sottoscritto nei primi giorni del 2019 ma ampiamente maturato nei mesi precedenti, in riferimento sia all'entità di finanziamenti previsti - 105 milioni di euro da parte di ENEA, cui si aggiungono un bando della Regione Emilia-Romagna in fase di svolgimento, per complessivi 3,5 milioni di euro, ed un altro bando previsto per la seconda metà del 2019 -, sia all'importanza dell'investimento per l'intero Appennino bolognese, come attrattore di ulteriori investimenti già in corso di implementazione da parte di soggetti pubblici e privati.

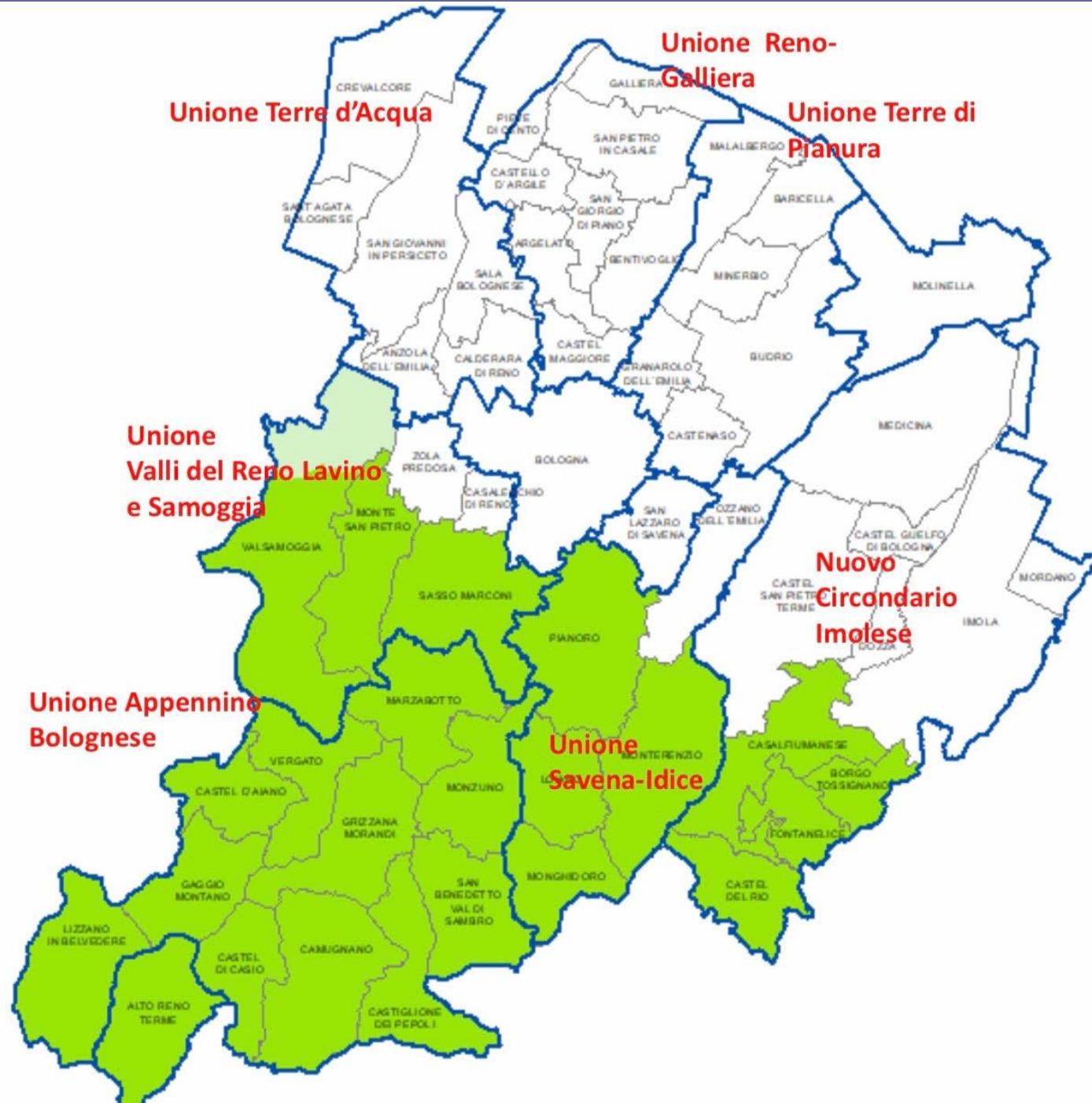
I finanziamenti complessivi considerati in questa seconda parte sono **202,6 milioni di euro**.

Comuni di:

Alto Reno Terme, Borgo Tossignano, Camugnano, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Fontanelice, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monterenzio, Monte San Pietro, Monzuno, Pianoro, San Benedetto Val di Sambro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato

Unione dei Comuni

dell'Appennino bolognese (per intero), Nuovo Circondario Imolese, Unione dei Comuni delle Valli del Savena e dell'Idice, Unione dei Comuni delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia (in parte).



Il Programma di sviluppo rurale - PSR è lo strumento di governo dello sviluppo del sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna, approvato con decisione della Commissione Europea n. 3530 del 26 maggio 2015, presa d'atto con Delibera di Giunta Regionale n. 636 del 2015.

Il Programma investe su **Conoscenza e Innovazione**, stimola la **Competitività** del settore agroindustriale, garantisce la gestione sostenibile di **Ambiente e Clima** e favorisce un equilibrato **Sviluppo del territorio** e delle comunità locali, anche attraverso l'approccio **Leader**, sviluppato dai Comuni dei Gruppi di Azione Locale – **GAL**.

La RER si è impegnata a convogliare le risorse soprattutto nei primi anni della programmazione, dunque al 2018 il Programma è stato completato per il **92,4 %**.



Sui bandi del PSR 2014-2020, al 2018, sono state avanzate ed accolte **6.981** domande da soggetti del territorio considerato. A fronte di tali domande, sempre al 2018, la RER ha destinato alla Montagna bolognese contributi per **31.200.276** Euro.

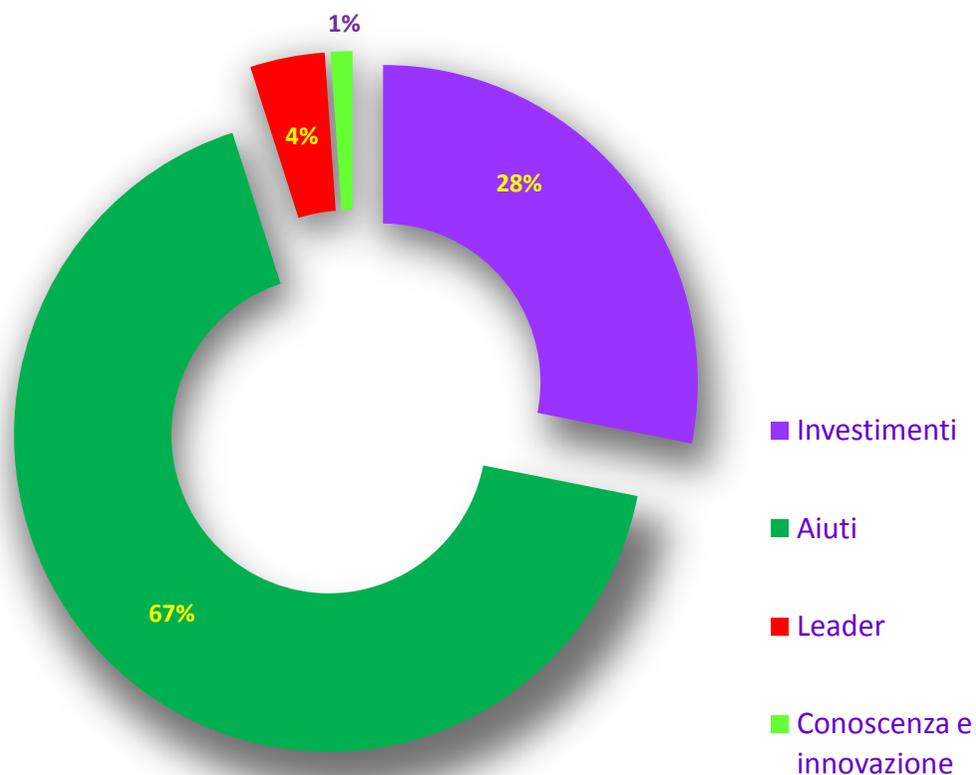


Il Programma di sviluppo rurale – PSR eroga contributi sulla base di specifici bandi, distinti in **Investimenti**, **Aiuti**, finanziamenti **Leader** ai Gruppi di Azione Locale (GAL), e finanziamenti trasversali, legati in particolare ai temi di **Conoscenza e innovazione**.

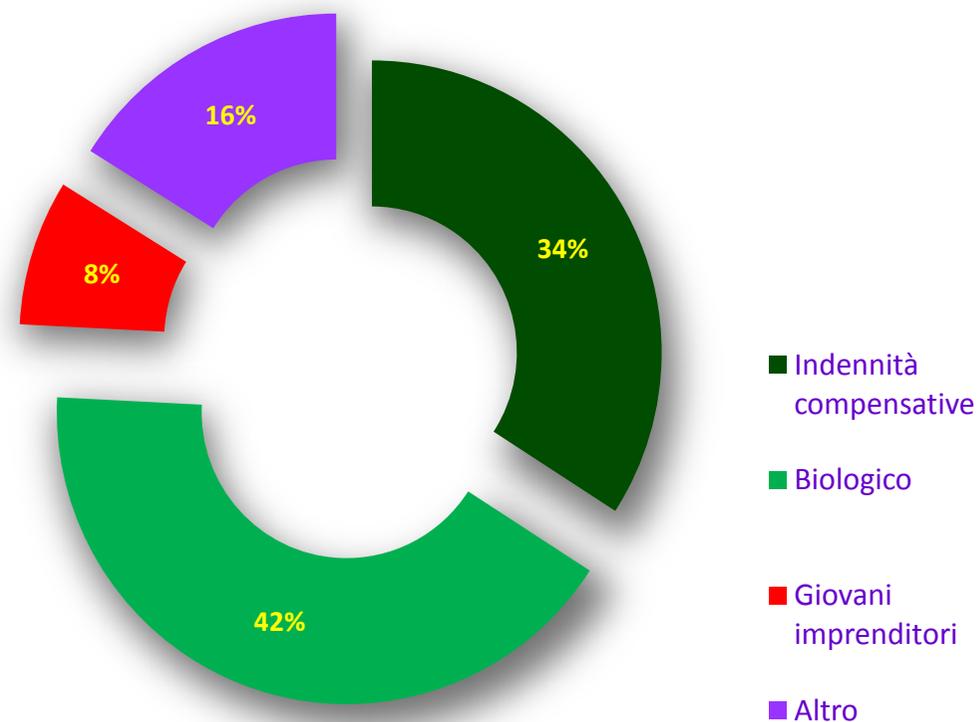
Il **34 %** degli Aiuti erogati nella Montagna bolognese è costituito dalle **Indennità compensative** per lo svolgimento dell'attività agricola nelle **zone montane**, ed in zone distinte dalla presenza di **vincoli naturali** significativi (Misure 13.1.01 e 13.2.01 del PSR).

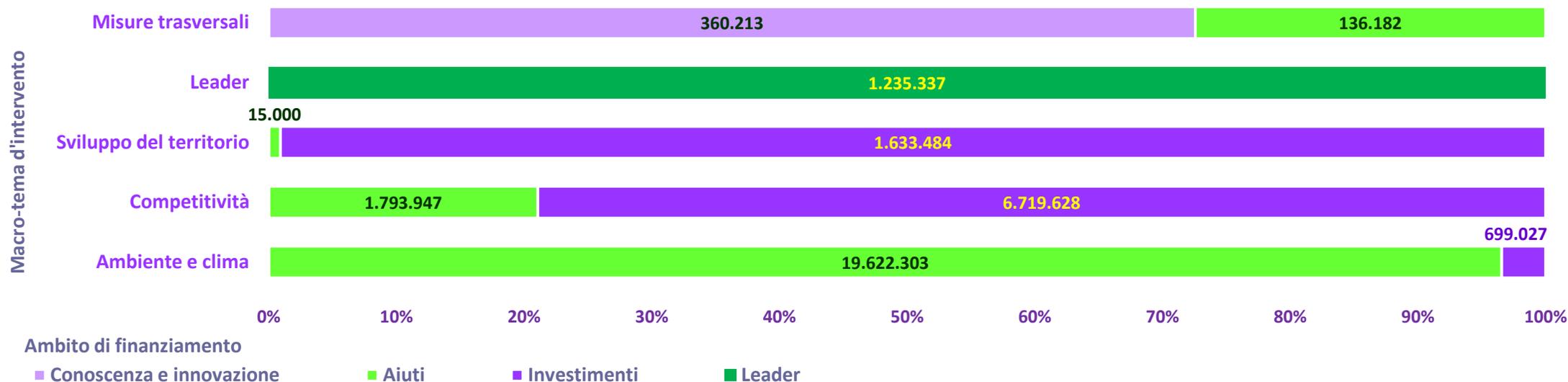
Ben il **42 %** degli Aiuti supporta la conversione a **pratiche e metodi biologici** ed il mantenimento di tali pratiche (Misure 11.1.01 e 11.2.01 del PSR).

Montagna bolognese - Finanziamenti al 2018 per Ambito di finanziamento



Montagna bolognese - Aiuti al 2018 per principali aree d'intervento



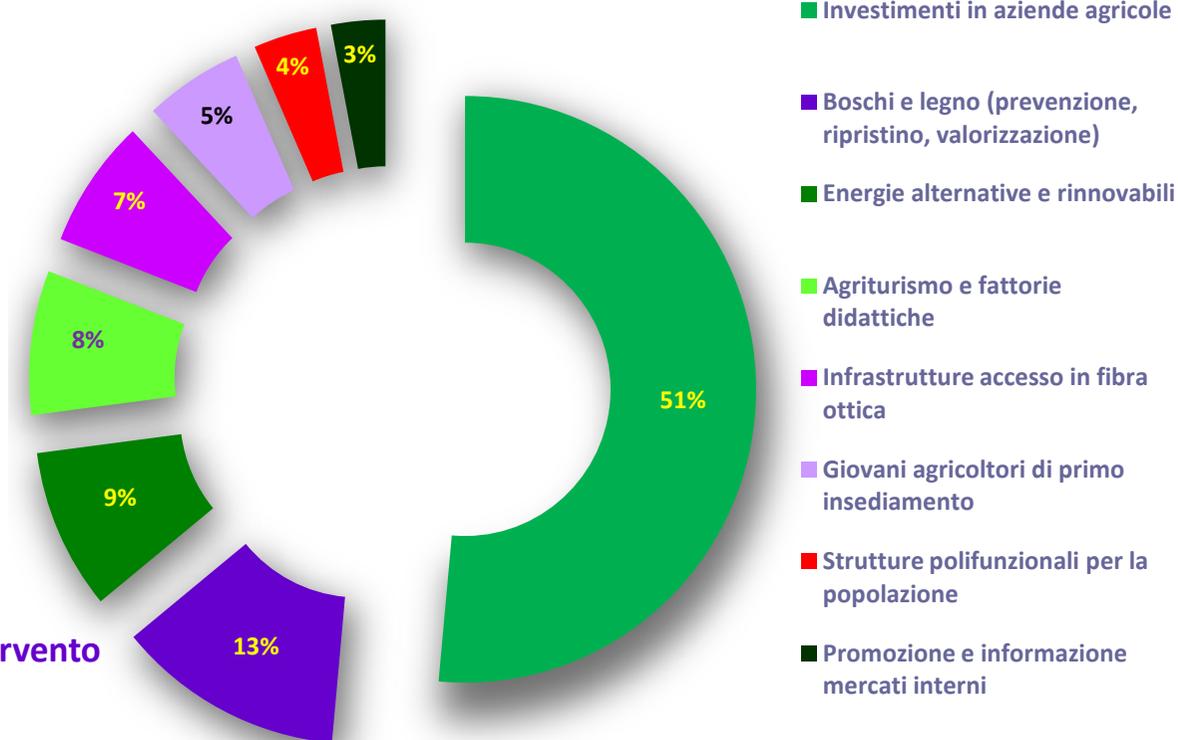


Montagna bolognese - Finanziamenti al 2018 per ambito di finanziamento e macro-tema d'intervento

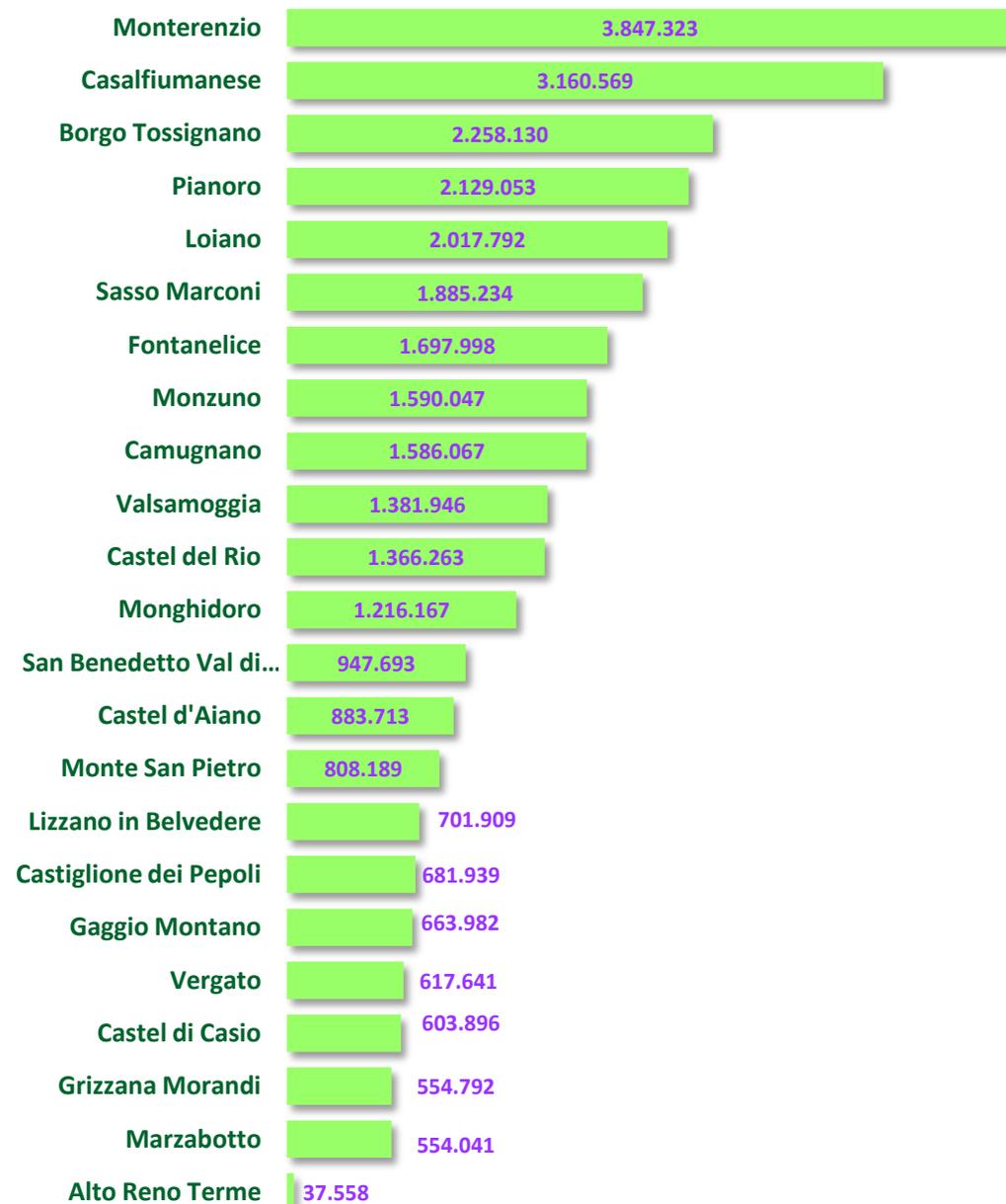
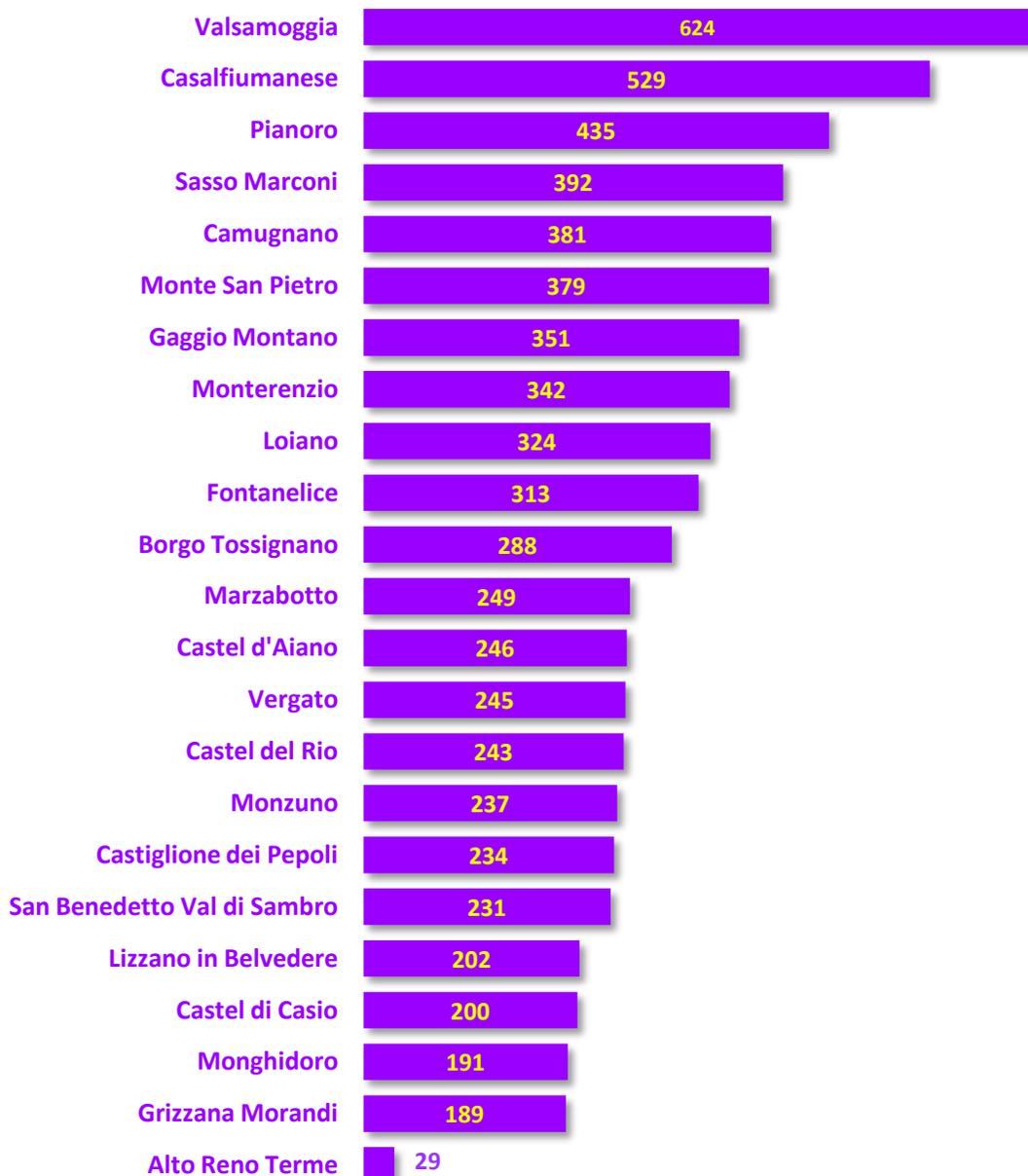
La parte più rilevante degli Aiuti è destinata a misure legate al tema Ambiente e Clima, mentre gli Investimenti si concentrano sui temi Competitività e Sviluppo del territorio.

Gli Investimenti sono destinati per il 51 % alle aziende agricole, per il 13 % ad interventi di prevenzione dei danni, ripristino e valorizzazione dei boschi, e a sostegno dell'arboricoltura da legno.

L' 8 % degli Aiuti e il 5 % degli Investimenti sono a sostegno dei giovani agricoltori di primo insediamento.



Montagna bolognese - Investimenti al 2018 per aree d'intervento



Il **GAL - Gruppo di Azione Locale dell'Appennino Bolognese** è una società consortile costituita il 20 dicembre 2002 per attuare il Piano di Azione Locale (PAL) denominato **LEADER**, acronimo che sta per *Liaison Entre Actions de Developpement de l'Economie Rurale* e opera nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

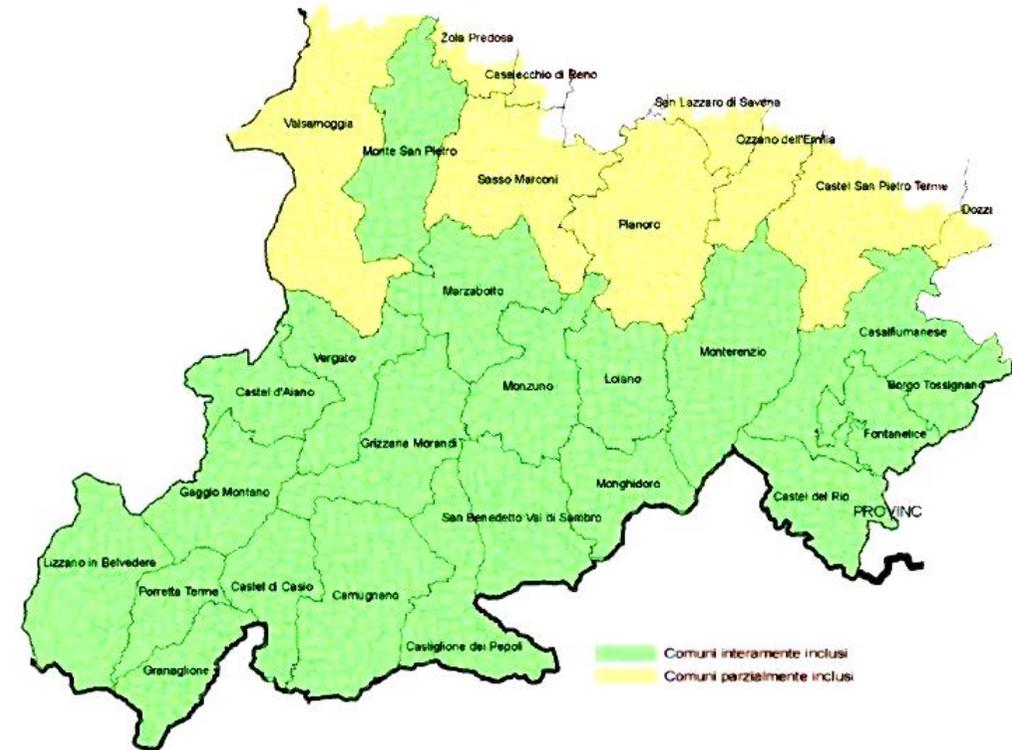
La società comprende Enti pubblici, associazioni di categoria e soggetti privati che rappresentano il tessuto economico e sociale del territorio.

All'interno del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, il GAL è recapito di specifici finanziamenti per l'attuazione della **Misura 19**, di Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, che sostiene lo sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di specifici territori.

Obiettivi cardine della Programmazione 2014-2020 del GAL Appennino Bolognese sono il **Turismo sostenibile** e lo **Sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri**.

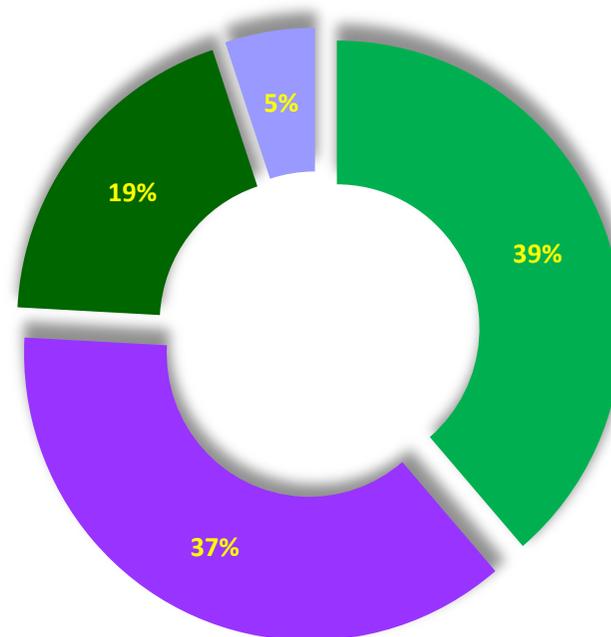
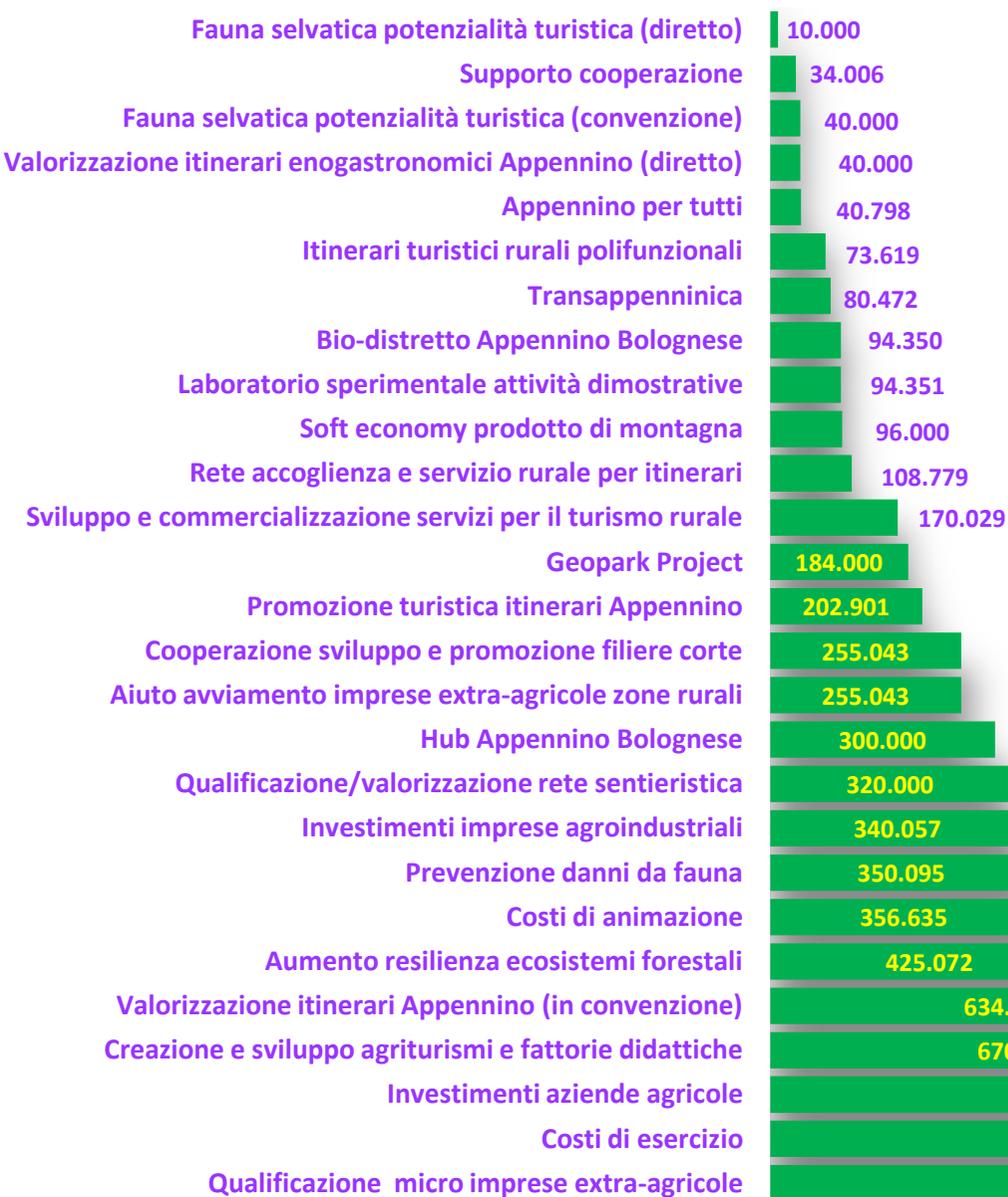
Si prevedono interventi di valorizzazione degli Itinerari turistici, attraverso **convenzioni con gli Enti locali**, e di sostegno delle realtà imprenditoriali private attraverso **bandi di finanziamento** per la qualificazione delle imprese locali.

Il GAL, infine, con le **regie dirette**, realizza la promozione integrata e qualifica l'offerta territoriale.



Il territorio di riferimento del GAL comprende i Comuni classificati come montani e, parzialmente, i Comuni collinari.

Nell'ambito del PSR 2014-2020, il GAL dell'Appennino Bolognese ha destinato al territorio montano contributi per **9.191.327 Euro**



- 19.2.01 Azioni ordinarie
- 19.2.02 Azioni specifiche
- 19.4 Costi di esercizio e animazione
- 19.3 Supporto alla cooperazione

Il **Programma operativo regionale (POR)** dell'Emilia-Romagna è il documento di programmazione che definisce strategia e interventi di utilizzo delle risorse europee assegnate alla Regione dal **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**, nel quadro della politica di coesione, per la crescita economica e l'attrattività del territorio.

Per il periodo 2014-2020 quasi un terzo del bilancio dell'Unione europea, pari a 352 miliardi di euro, è destinato a questa politica, attuata attraverso l'erogazione di finanziamenti su tre fondi principali: **Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione**, che, insieme al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, costituiscono i Fondi strutturali e di investimento europei.

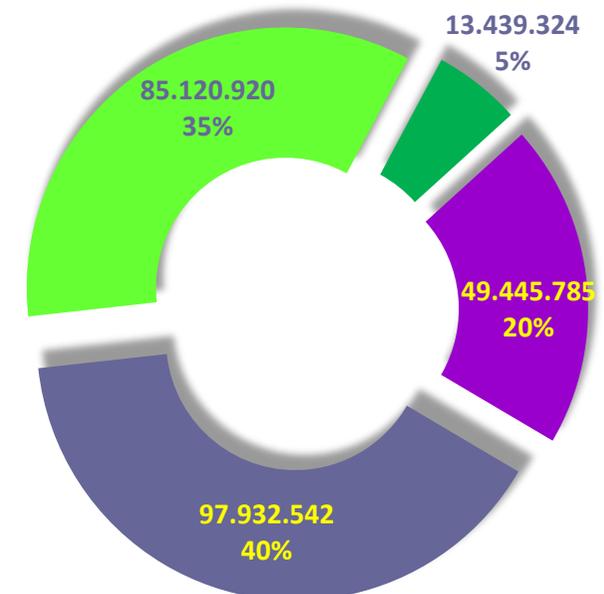
I finanziamenti concorrono alla realizzazione degli interventi con contributi a fondo perduto in misura variabile, con un tasso medio di cofinanziamento, nella Città metropolitana di Bologna, pari al **42,25 %** della spesa ammissibile, che ammonta al mese di **novembre 2018**, sull'intera Città metropolitana, ad Euro **245.938.570,63**.

Il **40 %** della spesa ammissibile riguarda interventi di soggetti operanti in forma trasversale (Regione Emilia-Romagna, Università di Bologna, ecc.), il **20 %** interventi in Comune di Bologna, il **5 %** la Montagna bolognese, e il **35 %** il resto del territorio metropolitano

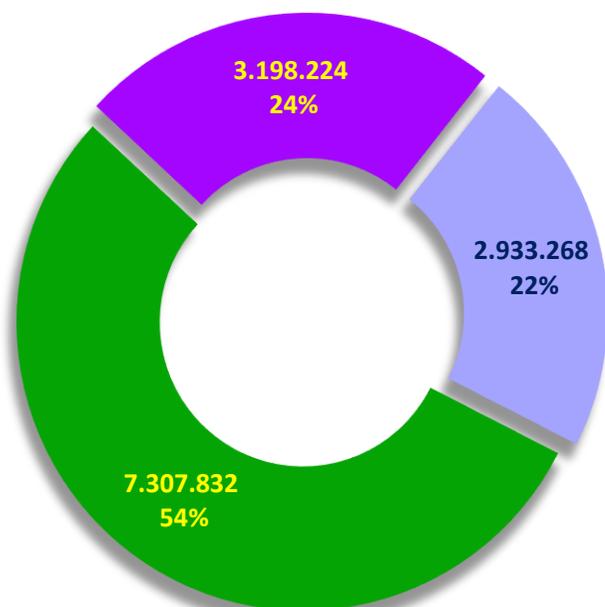
La programmazione 2014-2020 si concentra su **sei priorità di intervento o Assi**:

1. **Ricerca e innovazione**
2. **Sviluppo dell'Ict e attuazione dell'Agenda digitale**
3. **Competitività e attrattività del sistema produttivo**
4. **Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo**
5. **Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali**
6. **Città attrattive e partecipate**

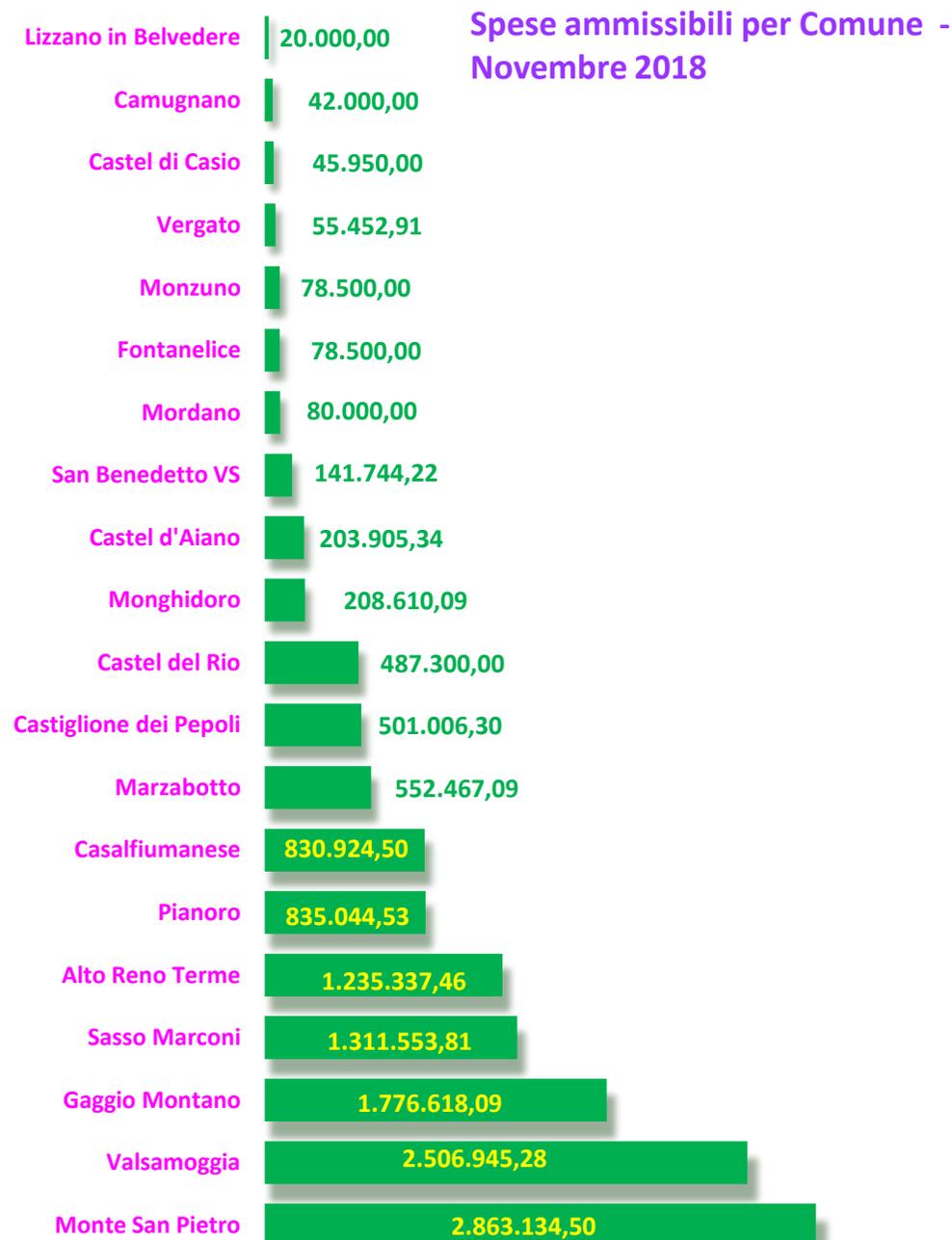
I finanziamenti relativi all' **Asse 3** sono destinati prevalentemente al sostegno del sistema delle PMI ed a progetti per la promozione dell'attrattività turistica e culturale del territorio.



I finanziamenti per la Montagna bolognese sono articolati tra gli Assi 1, 3 e 4. Per il territorio della Montagna è stata ritenuta ammissibile al **novembre 2018** una spesa complessiva di **13.854.994,12 Euro**, ad un tasso medio di cofinanziamento del **30,75 %**.



- Asse 3 - Competitività e attrattività sistema produttivo
- Asse 1 - Ricerca e innovazione
- Asse 4 - Low carbon: Riqualificazione energetica edifici pubblici





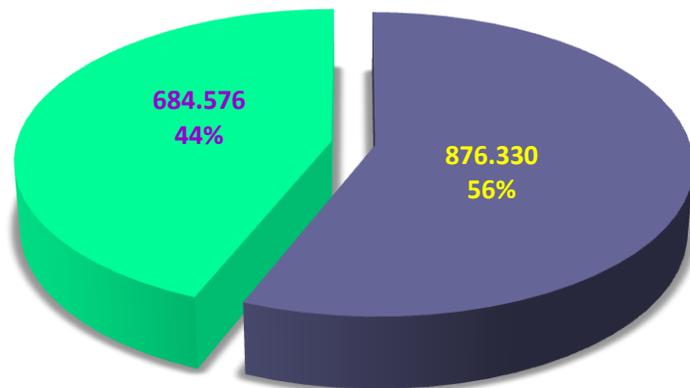
Il **Programma turistico di promozione locale – PTPL** è previsto dalla legge regionale n. 4/2016, **Ordinamento turistico regionale**, che ha abrogato e sostituito la precedente legge regionale n.7/1998.

Su proposta della Città metropolitana, il PTPL è approvato e finanziato dalla Regione, e indica i progetti ammissibili a contributo pubblico, fino a una concorrenza del 100 % della spesa ammissibile, privilegiando quelli presentati da Comuni e/o Unioni di Comuni.

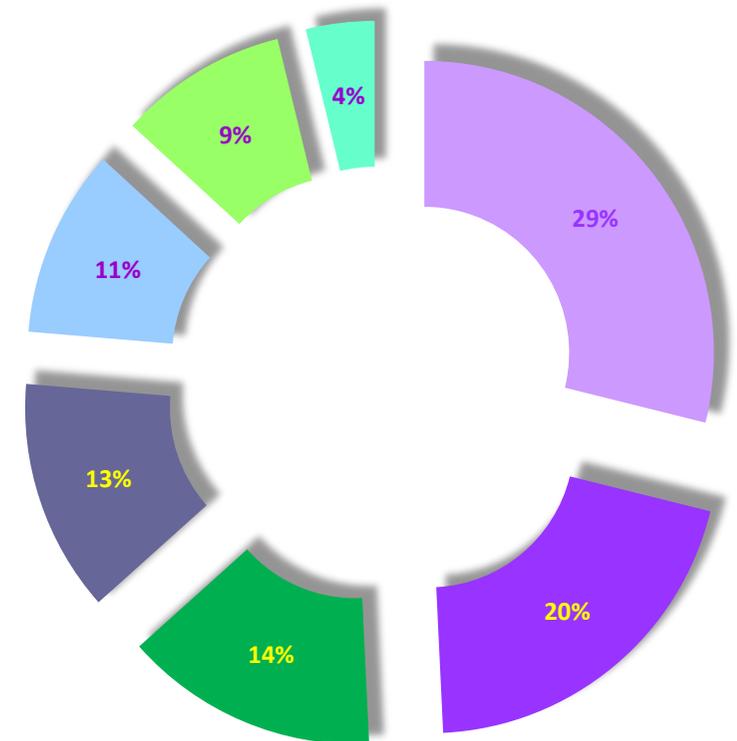
Possono presentare progetti enti pubblici e loro aziende, Pro Loco, GAL, associazioni di imprese e associazioni di volontariato.

Il PTPL è articolato in diversi filoni, in particolare.

1. servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni;
2. iniziative di promozione turistica d'interesse locale

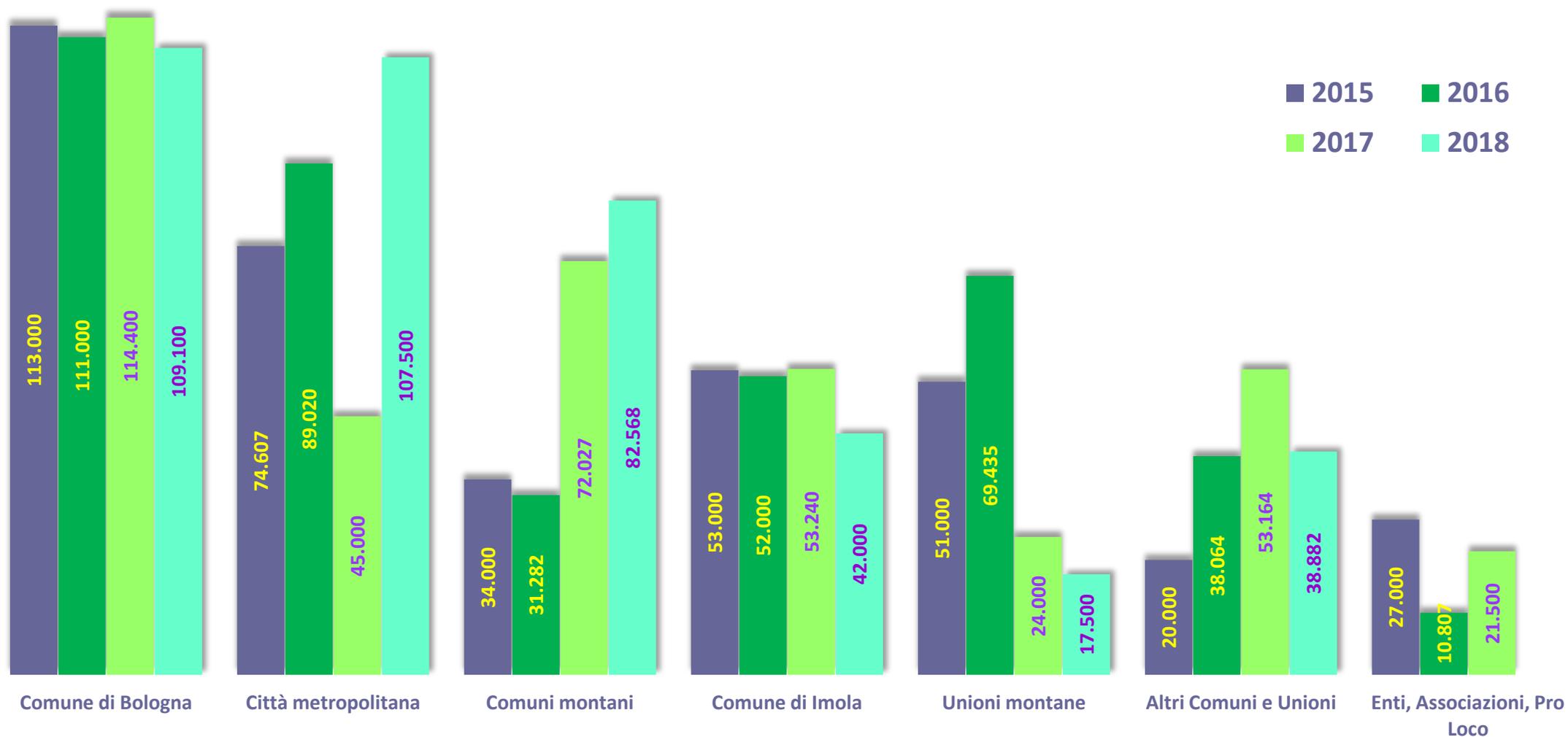


- 1 - Servizi turistici base Comuni
- 2 - Promozione turistica locale



- Comune di Bologna
- Città metropolitana
- Comuni montani
- Comune di Imola
- Altri Comuni e Unioni
- Unioni montane
- Enti, Associazioni, Pro Loco

Contributi pubblici totali 2015, 2016, 2017, 2018 per ambito di destinazione

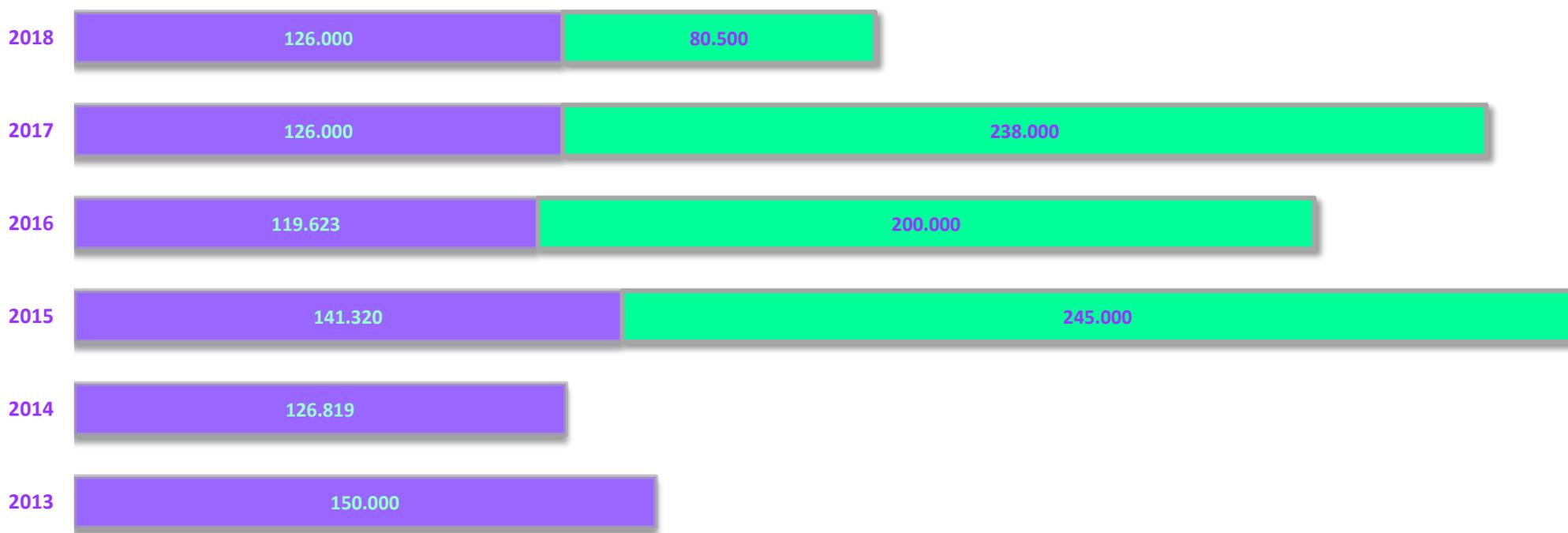


**Contributi pubblici 2015, 2016, 2017 e 2018, valori assoluti.
Andamento per ambito di destinazione**



In base all'Art. 8 della legge regionale n. 17/2002, la Regione Emilia-Romagna concede , a soggetti privati e pubblici, contributi per:

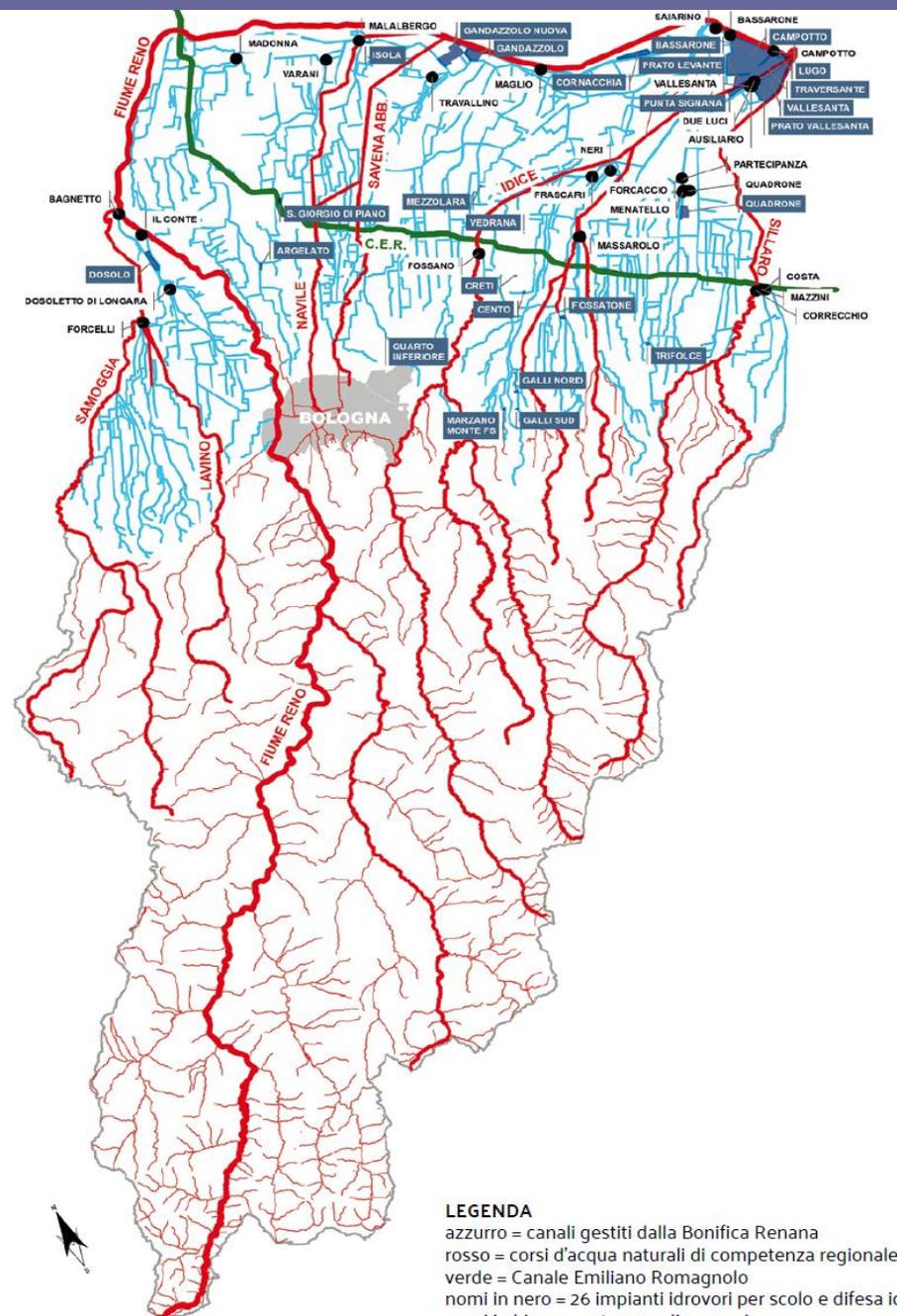
- a) sistemazioni ambientali, sentieristica connessa agli impianti, realizzazione di piste per la pratica di sport invernali;
 - b) demolizione di impianti di risalita dismessi e ripristino ambientale;
 - c) revisione periodica degli impianti di trasporto a fune e similari;
 - d) manutenzione straordinaria dei parcheggi e delle vie d'accesso agli impianti;
 - e) realizzazione, qualificazione ed acquisizione degli impianti nelle località sciistiche;
 - f) manutenzione ordinaria e straordinaria degli altri impianti sportivi invernali;
 - g) realizzazione di iniziative di collegamento tra stazioni quali: skipass comune, gestione associata di servizi;
 - h) acquisto di attrezzature complementari alla fruizione turistica invernale del territorio montano;
 - i) realizzazione di aree per i mezzi di soccorso e per l'atterraggio degli elicotteri.
- i bis) spese di gestione e manutenzione connesse alla sicurezza degli impianti, ivi comprese le spese per consumi di energia elettrica nel limite del 50 per cento dell'ammontare complessivo del progetto.



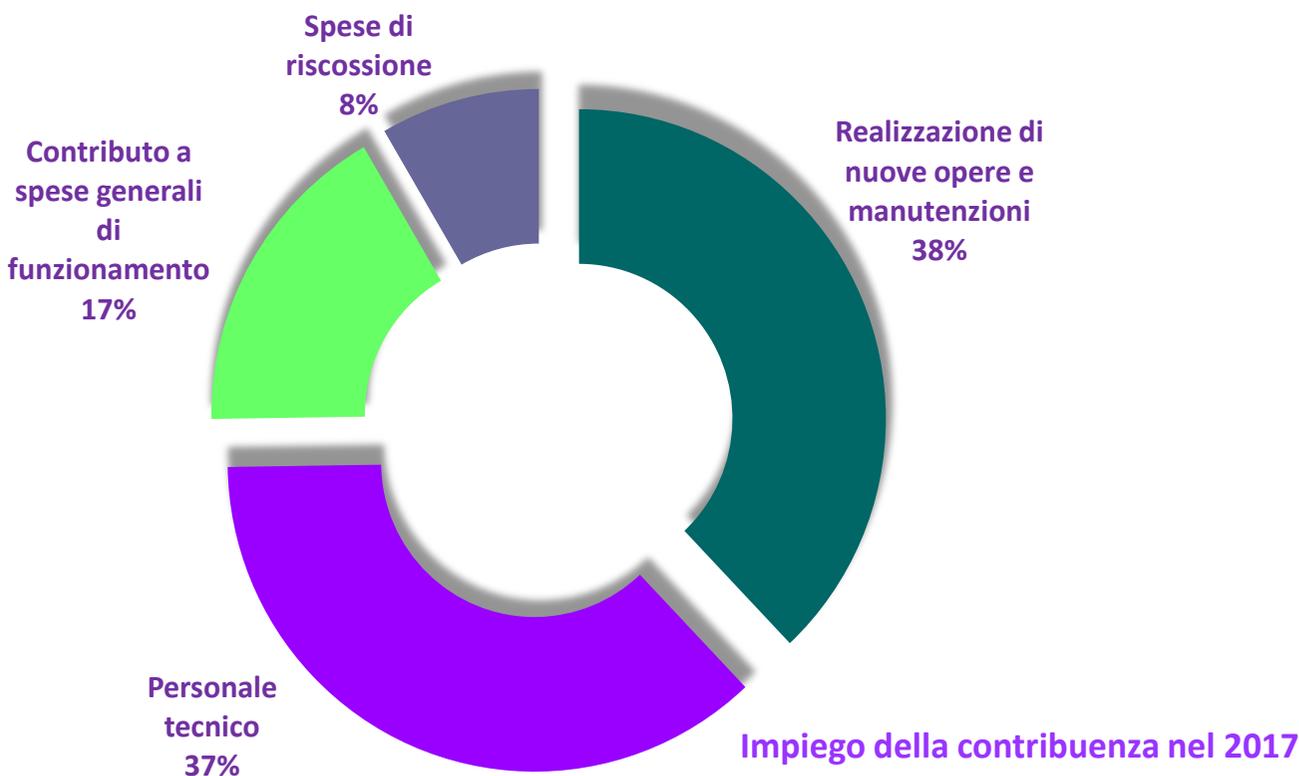
Il comprensorio di competenza della **Bonifica Renana** corrisponde a **341.953 ettari**, pari a **3.419 chilometri quadrati** di cui il **41% in pianura** ed il **59%, pari a 201.752 ettari, in montagna**. L'area interessa **63 Comuni** nelle Città Metropolitane di Bologna e Firenze ed in **5 Province**, per **259.000** proprietari consorziati; il confine è individuato dal Bacino idrografico del fiume Reno.

L' **89,52 %** del comprensorio ricade nell'area amministrativa della Città metropolitana di Bologna.

Nel 2017 la contribuzione riscossa nell'area montana è stata pari a **3.726.457 €**, a fronte di **5.048.894 Euro** di interventi.



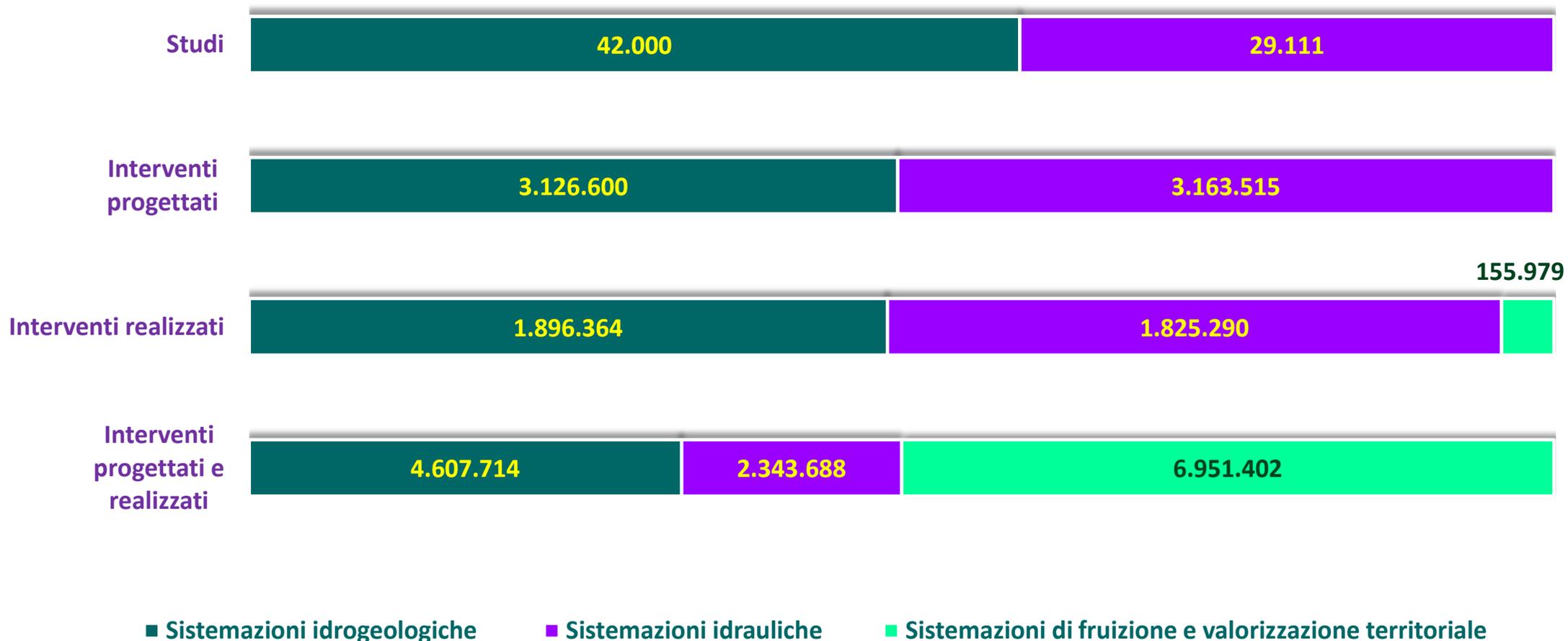
LEGENDA
 azzurro = canali gestiti dalla Bonifica Renana
 rosso = corsi d'acqua naturali di competenza regionale
 verde = Canale Emiliano Romagnolo
 nomi in nero = 26 impianti idrovori per scolo e difesa id
 nomi in bianco = 26 casse di espansione



In collina e montagna, la legge regionale assegna alla Bonifica le funzioni di progettazione, esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere e degli interventi di bonifica nonché di presidio del territorio.

Tra il 2014 e il 2017 il Consorzio ha finanziato interventi per **24.141.663 Euro** , articolati come mostrato nel grafico.

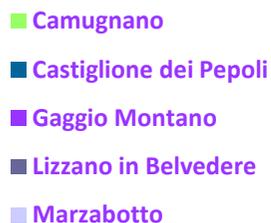
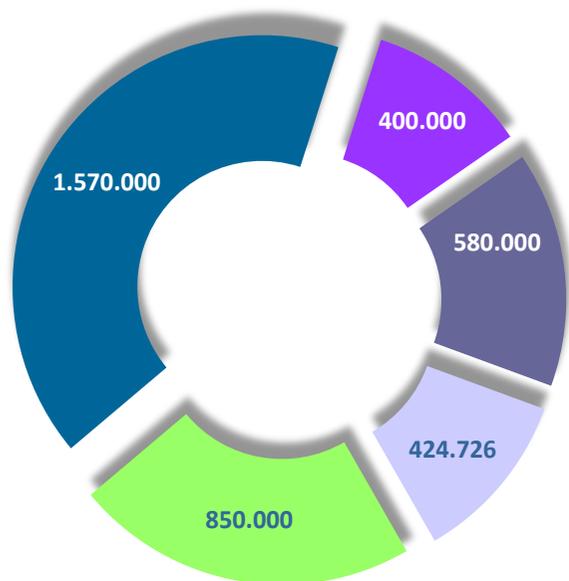
Consorzio della Bonifica Renana - Attività svolta in Collina e Montagna nel periodo 2014-2017
Ambiti tematici , stato degli interventi, importi finanziati





La programmazione di risorse statali operata dalla Regione Emilia-Romagna riguardo al Dissesto montano comprende il terzo Atto integrativo dell'Accordo di programma sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente nel 2010, ed il Piano di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera (Centro-Nord), implementato dal Ministero dell'Ambiente.

Dissesto montano e Atto Integrativo di Programma (2017-2018)		
Comuni	Interventi	Finanziamento
Camugnano	Sistemazione di movimento franoso al km 2+800 S.P. 62 "Riola-Camugnano-Castiglione"	850.000,00
Castiglione dei Pepoli	Opere di consolidamento dei versanti nella località Castiglione capoluogo.	1.570.000,00
Gaggio Montano	Opere di consolidamento dei versanti nelle località Silla, Montecchi, Madreva .	400.000,00
Lizzano in Belvedere	Opere di consolidamento dei versanti in località Querciola.	580.000,00
Marzabotto	Lavori di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della loc. Lama di Reno mediante difese spondali e opere idrauliche del fiume Reno	424.726,36
Totale		3.824.726,36



Regione Emilia-Romagna - Piano di Azione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile (2016-2018)

Localizzazione degli interventi	Finanziamenti
Pianoro, Ozzano, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia, Marzabotto, Grizzana Morandi, Monzuno, Lizzano in Belvedere, Camugnano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli	234.000,00
Ozzano, Marzabotto	166.500,00
Pianoro, Ozzano, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia, Marzabotto, Grizzana Morandi, Monzuno, Lizzano in Belvedere, Camugnano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli	90.000,00
Pianoro, Ozzano, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia, Marzabotto, Grizzana Morandi, Monzuno, Lizzano in Belvedere, Camugnano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli	117.000,00
Pianoro, Ozzano, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia, Marzabotto, Grizzana Morandi, Monzuno, Lizzano in Belvedere, Camugnano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli	81.000,00
Pianoro, Ozzano, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia, Marzabotto, Grizzana Morandi, Monzuno, Lizzano in Belvedere, Camugnano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli	45.000,00
Pianoro, Ozzano, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia, Marzabotto, Grizzana Morandi, Monzuno, Lizzano in Belvedere, Camugnano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli	110.305,18
Pianoro, Ozzano, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia, Marzabotto, Grizzana Morandi, Monzuno, Lizzano in Belvedere, Camugnano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli	30.002,85
Marzabotto, Lizzano in Belvedere Camugnano	52.761,48
Totale	926.569,51

Il Piano di Azione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna coordina i piani in materia di aria, acqua, suolo, biodiversità, clima, rifiuti e definisce gli obiettivi strategici da raggiungere in uno scenario complessivo di politiche integrate per la sostenibilità.

Servizi / funzioni trasferiti alle Unioni di Comuni - Finanziati secondo il programma regionale di riordino territoriale - PRT*

Servizi / funzioni	Appennino bolognese	Valli Savena-Idice	Valli del Reno, Lavino e Samoggia	Nuovo Circondario Imolese
Funzioni attinenti il settore sociale e socio sanitario	Servizi sociali	Gestione servizi sociali - subambito montano		Servizi sociali
Funzioni attinenti lo sviluppo economico	Sportello unico telematico attività produttive	Sportello unico attività produttive	Servizi sociali	
Funzioni di polizia municipale e Protezione Civile	Protezione civile, Polizia municipale	Protezione civile	Protezione civile	Polizia municipale
Gestione del personale	Gestione del personale	Gestione del personale	Gestione del personale	Reclutamento, trattamento economico e giuridico, relazioni sindacali, formazione professionale
Gestione del territorio	Sismica	Sismica		Urbanistica, funzioni in materia di sismica
Gestione unificata servizi informativi	Sistemi informatici	Gestione sistemi informativi associati	Servizi informativi, informatici e statistici	Sistemi informativi associati, sistema informativo territoriale, servizio informativo-statistico
Gestione unificata ufficio appalti, contratti e forniture	Centrale Unica Committenza	Centrale Unica Committenza	Centrale Unica Committenza	Centrale Unica Committenza
Servizi scolastici	Istruzione pubblica			
Gestione entrate tributarie e servizi fiscali				Gestione tributi
Gestione economica e finanziaria		Controllo di gestione - subambito montano		

*Fonte Regione Emilia-Romagna

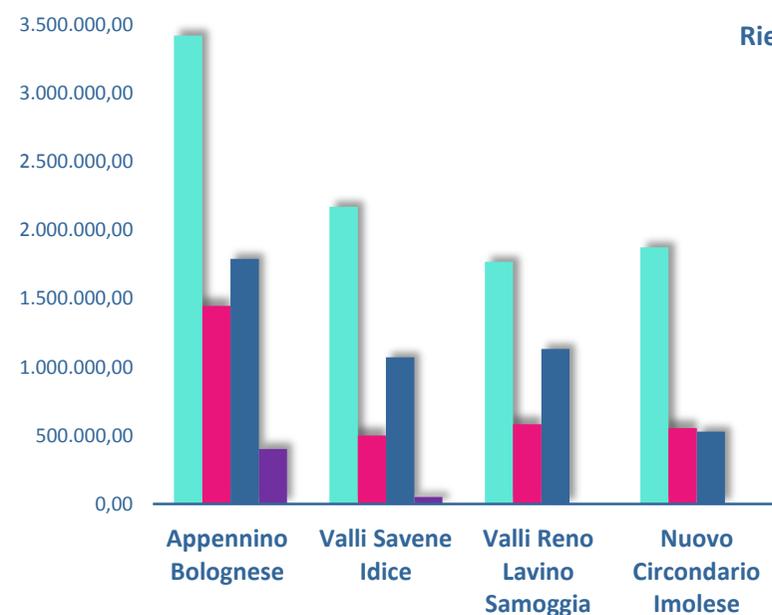
Il modello di *governance* per Unioni di Comuni, nato nel 1994, è stato ripreso con forza dalla Città metropolitana, a partire dallo Statuto (Preambolo, artt. 1, 19 e 20). Le Unioni sono il riferimento prioritario per l'articolazione delle politiche della Città metropolitana, ente *a vocazione federativa*, di coordinamento orizzontale dei Comuni e delle loro Unioni. L'Art. 32 dello Statuto prevede che l'Ufficio di presidenza della Conferenza metropolitana sia composto dai Presidenti delle Unioni. Il tema è ripreso dagli Obiettivi del Piano strategico metropolitano **PSM 2.0**, quali in particolare:

- il rafforzamento degli organismi di *governance* (per es. l'Ufficio di Presidenza è stato individuato dal Protocollo d'intesa tra RER, Cm e Unioni quale Comitato di indirizzo delle politiche territoriali per il processo di costruzione del Piano Territoriale metropolitano (PTM) in forma coordinata)
- il potenziamento delle collaborazioni istituzionali (Convenzione Quadro e Accordi attuativi relativi a diverse materie)
- l'intervento in tema di riordino territoriale (Unioni).



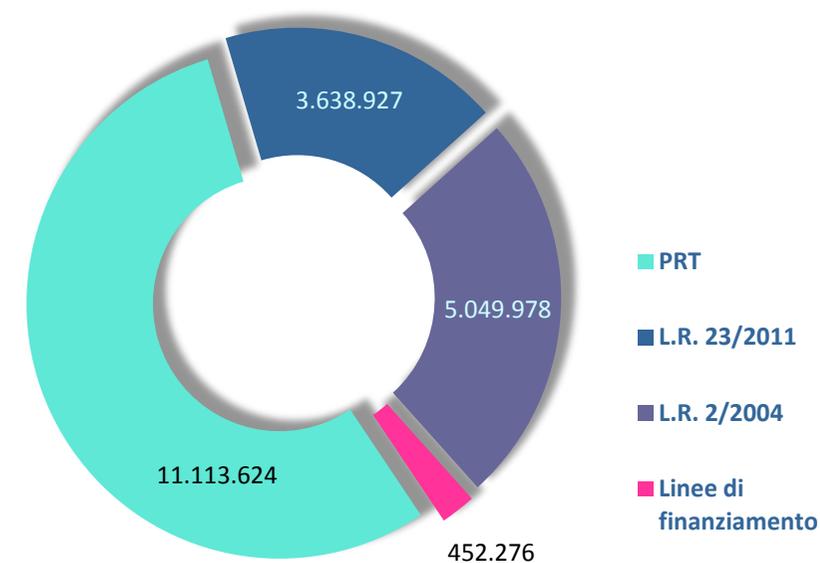
Riepilogo Finanziamenti Unioni Montane 2015 - 2018

	Appennino bolognese	Valli Savene Idice	Valli Reno Lavino Samoggia	Nuovo Circondario Imolese	TOTALE
PRT (Programma Riordino Territoriale)*	3.422.094,44	2.172.360,34	1.768.652,48	1.875.258,19	9.238.365,45
Fondi risorse idriche L.R. 23/2011 tutela e protezione delle aree sottese ai bacini idrici	1.447.017,84	500.928,00	581.286,08	554.847,50	3.084.079,42
L.R. 2/2004 Piano annuale Operativo del Fondo regionale montagna	1.790.561,50	1.070.703,62	1.131.965,78	528.373,68	4.521.604,58
Linee di finanziamento comunitarie, nazionali regionali, specifiche	402.000,00	50.275,71			452.275,71
TOTALE	7.061.673,78	3.794.267,67	3.481.904,34	2.958.479,37	17.296.325,16
* di cui quota Fondo Montagna	1.091.255,04	965.450,86	945.650,86	976.145,87	3.978.502,63



Riepilogo Finanziamenti Unioni Montane

- PRT (Programma Riordino Territoriale)*
- Fondi risorse idriche L.R. 23/2011 tutela e protezione delle aree sottese ai bacini idrici
- L.R. 2/2004 Piano annuale Operativo del Fondo regionale montagna
- Linee di finanziamento comunitarie, nazionali regionali, specifiche

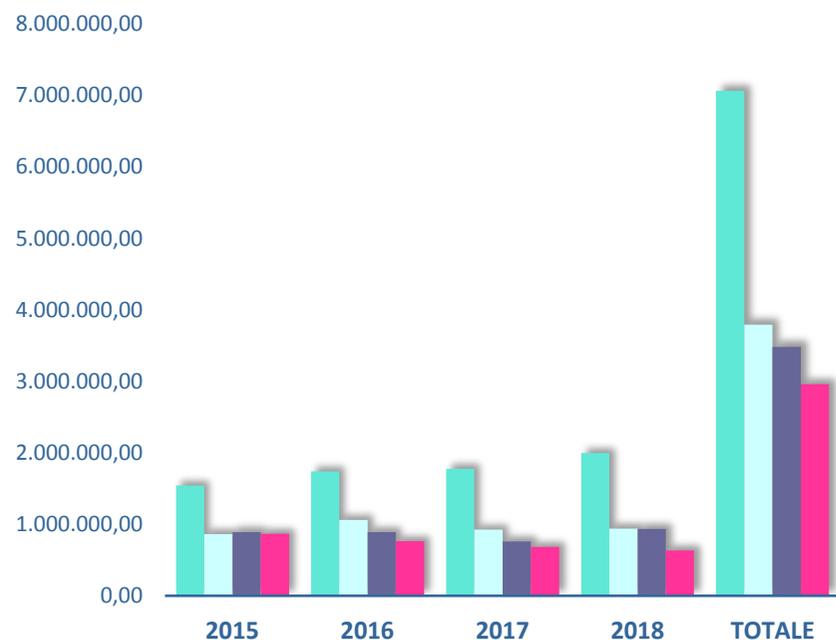




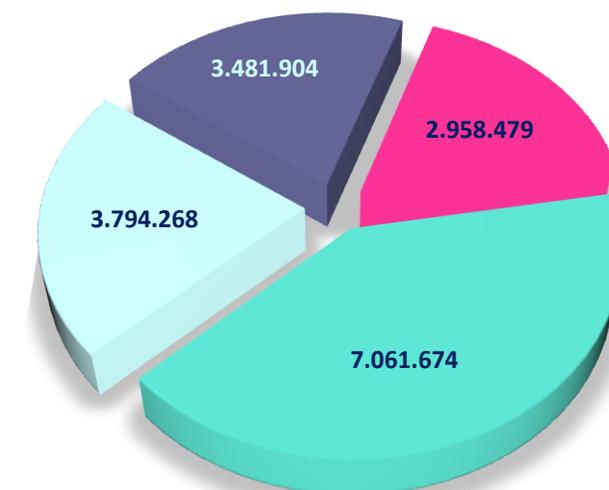
Riepilogo Finanziamenti Unioni Montane per anno

	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Unione Appennino Bolognese	1.541.600,95	1.742.876,37	1.778.434,75	1.998.761,71	7.061.673,78
Unione Valli Savene Idice	865.396,53	1.061.404,88	926.461,56	941.004,70	3.794.267,67
Unione Valli Reno Lavino Samoggia	893.414,39	891.589,48	760.886,79	936.013,68	3.481.904,34
Nuovo Circondario Imolese*	869.689,02	765.558,74	685.985,42	637.246,19	2.958.479,37
TOTALE	4.170.100,89	4.461.429,47	4.151.768,52	4.513.026,28	17.296.325,16

* Per il Nuovo Circondario Imolese i contributi concessi abbattano a monte costi delle gestioni associate a cui oltre ai 4 Comuni appartenenti alla soppressa Comunità Montana Valle del Santerno, partecipano anche gli altri Comuni aderenti al Circondario, motivo per il quale non e' possibile scorporare la quota parte riguardante i suddetti 4 Comuni.



Finanziamenti Unioni Montane 2015 - 2018



Contributi regionali e statali per le Fusioni di Comuni

Comuni	Finanziamento
Alto Reno Terme 2016-2018	3.694.855,43
Valsamoggia 2015-2018	10.363.129,40
Totale	14.057.984,83

Nel territorio collinare e montano il riordino istituzionale è un importante fattore di semplificazione, razionalizzazione delle funzioni, risparmio delle risorse. Per questo motivo, lo Stato e la Regione incentivano, anche finanziariamente i processi di Fusione fra Comuni.

Alto Reno Terme



Si tratta di una scelta di semplificazione destinata a rendere più funzionali i processi decisionali e di cooperazione ed a favorire e condividere le opportunità di sviluppo di un vero e proprio Sistema Appennino, anche in riferimento ai vantaggi finanziari per i comuni interessati.

Sono due le fusioni di comuni avvenute nel nostro territorio.

Il Comune di Valsamoggia è stato istituito il primo gennaio 2014 a seguito della fusione tra i comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno. Ha una superficie di circa 178 Km e 30.849 abitanti al 01/01/2018

Il Comune di Alto Reno Terme è stato istituito il primo gennaio 2016 a seguito della fusione tra i comuni di Porretta Terme e Granaglione. Ha una superficie di circa 73 Km quadrati e 6925 abitanti al 01/01/2018.

Valsamoggia



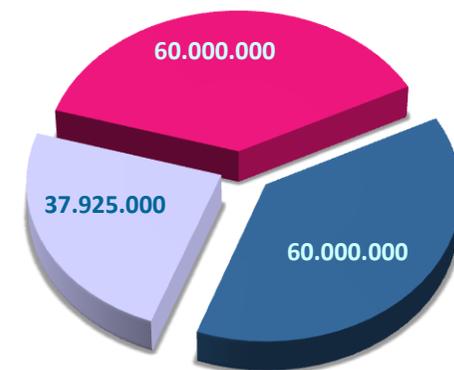
Investimenti sulle reti ferroviarie + contributi TPL - 2015-2018

Interventi		Bologna-Vignola	Direttissima Bologna-Prato	Linea Bologna-Porretta	Totale
Investimenti sulle reti ferroviarie	Attrezzaggio SST-SCMT Realizzazione ACC-M stazioni Adeguamento V300 Passaggi a l.	8.900.000	8.370.000	20.320.000	37.925.000
	Rinnovo del sistema di informazione audio- video e nuovi impianti di videosorveglianza	210.000			
	Eliminazione Passaggi a Livello	110.000			
	Chiusura PL n. 16 Via Muzza Spadetta a Bazzano	15.000			
Investimenti sulle stazioni ferroviarie					
Totale parziale		9.235.000	8.370.000	20.320.000	37.925.000
Investimenti in materiale rotabile ferroviario	Acquisto treni Stadler ETR 350 Costo unitario 6 MI€	12.000.000	12.000.000	36.000.000	60.000.000
Contributi per l'esercizio del TPL ferroviario		12.900.000	19.500.000	27.600.000	60.000.000
Totale parziale		24.900.000	31.500.000	63.600.000	120.000.000
Contributi per l'esercizio del TPL con autobus	Tutte le linee TPL nella parte montana della Città metropolitana di Bologna nel periodo				56.000.000

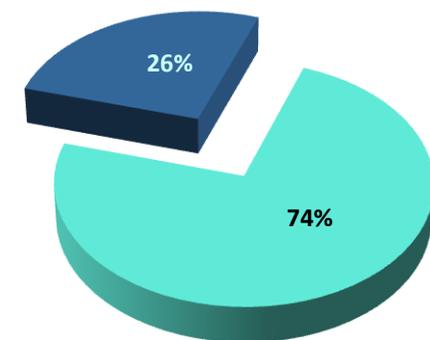
Totale complessivo

213.925.000

Interventi sulle reti ferroviarie 2015-2018



■ Investimenti sulle reti ferroviarie
■ Investimenti in materiale rotabile ferroviario
■ Contributi per l'esercizio del TPL ferroviario



■ Finanziamenti servizio ferroviario
■ Finanziamenti servizio automobilistico

**Contributi al Trasporto Pubblico
Locale (TPL) 2015-2018**

La rete stradale metropolitana, nel territorio di Collina-Montagna, interessa **circa 700 km** sui 1.400 km complessivi, con la sola eccezione della SS 64 Porrettana (che è, assieme alla SS 9 Emilia, una delle due sole strade rimaste a gestione statale diretta, e dunque di competenza dell'Anas).

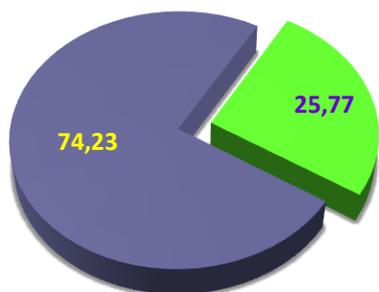


- Città metropolitana
- Regione Emilia-Romagna
- Stato
- Protezione Civile

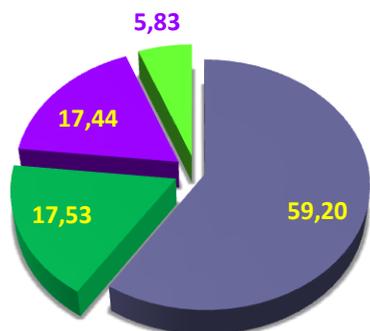


Gli interventi sull'intera rete nel 2018 assommano a complessivi **8.530.436 €**, comprensivi di finanziamenti deliberati ma non impiegati nel 2017 ed articolati in manutenzione ordinaria e investimenti.

I finanziamenti provengono dallo Stato, dalla Regione Emilia-Romagna, dal Dipartimento di protezione Civile e dalla Città metropolitana, che vi fa fronte con risorse proprie.



- Manutenzione ordinaria
- Investimenti

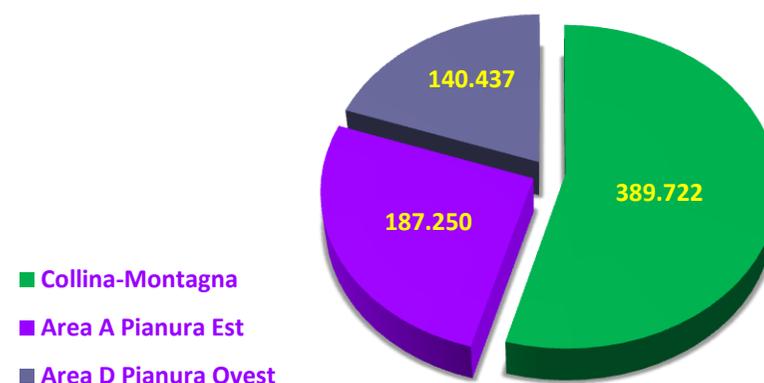


- Città metropolitana
- RER
- Stato
- Prot. Civile

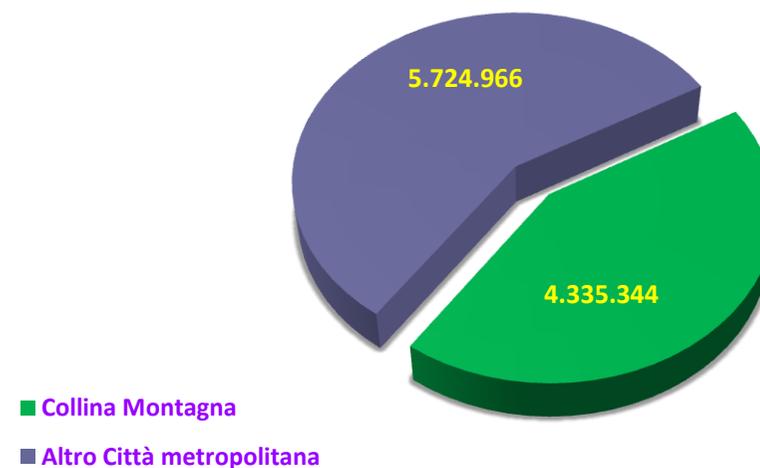
	Manutenzione ordinaria	Investimenti da 2017	Investimenti 2018
Città metropolitana	3.210.000		4.165.000
Regione Emilia-Romagna		717.408	1.467.001
Stato			2.172.435
Protezione Civile			726.000
Totale	3.210.000	717.408	8.530.436

Intervento	
Barriere elastiche su strade provinciali	200.000
S.P. 325 Km 13+000 - Area B Montagna Est	242.757
S.P. 8 Castiglione-Baragazza-Campallorzo caduta massi	120.000
S.P. 65 della Futa cedimento scarpata	80.000
S.P. 325 Val di Setta cedimento scarpata	76.000
S.P. 67 "Marano-Canevaccia": cedimento scarpata	120.000
S.P. 57 Madolma cedimento scarpata	120.000
S.P. 23 Ponte Verzuno-Suviana cedimento scarpata	65.487
Area A Pianura Est ed Area B Montagna Est pavimentazioni 50 %	499.950
Area C Montagna Ovest ed Area D Pianura Ovest pavimentazioni 50 %	499.950
S.P. 25 Vergato Zocca reti paramassi	120.200
S.P. 632 Traversa di Pracchia	230.400
S.P. 72 Campolo-Serra dei Galli palificata	93.600
S.P. 7 Valle dell'Idice ricostruzione corpo stradale	46.000
S.P. 38 Monzuno-Rioveggio gabbionata e drenaggi	46.000
Area B Montagna Est pavimentazioni	750.000
Area C Montagna Ovest pavimentazioni	765.000
S.P. 25 Vergato Zocca -progettazione esterna	260.000
Pavimentazioni e interventi urgenti su movimenti franosi	389.722
Totale	4.725.066

Pavimentazioni stradali e interventi urgenti su movimenti franosi
Finanziamenti 2017



Investimenti 2018



All'ambito di Collina-Montagna è stato destinato il 54,3 % dei finanziamenti deliberati e non impiegati nel 2017, e circa il 51 % degli ulteriori investimenti avviati nel 2018, per complessivi **4.725.066,08 €**.

Il dettaglio degli interventi è riportato nella tabella.

Interventi di edilizia scolastica nei comuni montani della Città metropolitana

Descrizione dell'opera	Comune	Anno programmazione	Finanziamento	Tipologia finanziamento
<i>Interventi realizzati e in corso di realizzazione</i>				
IPA Ferrarini : lavori di messa in sicurezza sporto	Sasso Marconi	2014	112.000	Fondi ministeriali
Istituto Scappi: lavori di adeguamento Scuola primaria Crespellano	Valsamoggia	2015	580.000	Fondi Città metropolitana
Istituto Alberghiero “ Bartolomeo Scappi “ – adattamento fabbricato scolastico ad uso istituto alberghiero	Valsamoggia	2016	1.150.000	Fondi FSC RER Delibera CIPE n. 76/2017
Montessori Da Vinci Via della Repubblica, 3 Porretta: lavori di adeguamento antincendio	Alto Reno Terme	2017	188.000	Mutui BEI 2017
Istituto Fantini Via Bologna, 240: lavori di messa in sicurezza	Vergato	2018	50.000	Fondi C.M.
Totale			2.080.000	

Gli Interventi di edilizia scolastica realizzati e in corso di realizzazione da parte della Città metropolitana nei comuni montani nel periodo 2015 – 2018 sono stati finanziati per complessivi 2.080.000 di euro.

Con l’Atto del Sindaco metropolitano n. 147 del 5 luglio 2018 è stato approvato l’elenco delle priorità relativo alla Programmazione di edilizia scolastica del triennio 2018 - 2020 per il patrimonio di proprietà della Città metropolitana e dei Comuni. I finanziamenti richiesti dalla CM per i Comuni montani sono complessivamente 4.752.975,00 €. Per la programmazione dei Comuni montani i finanziamenti richiesti sono 22.206.196,09 €.

Interventi di edilizia scolastica nei comuni montani della Città metropolitana

Descrizione dell'opera	Comune	Anno programmazione	Finanziamento	Tipologia finanziamento
Interventi programmazione 2018-2020				
IIS Montessori-Da Vinci, Via della Repubblica, 3 Porretta: miglioramento sismico	Alto Reno Terme	2019	642.975,00	Fondi FSC Delibera CIPE n. 75/2017
Istituto Statale d'Istruzione Superiore Caduti della Direttissima - via Toscana, 21 : adeguamento prevenzione incendi	Castiglione dei Pepoli	2019	350.000,00	Fondi C.M.
IPA Ferrarini sezione staccata Serpieri-Via Ponte Albano, 43: Miglioramento sismico	Sasso Marconi	2019	320.000,00	Mutui BEI 2019
Istituto Fantini Via Bologna, 240: lavori di messa in sicurezza	Vergato	2019	750.000,00	Mutui BEI 2019
Istituto Alberghiero Bartolomeo Scappi: Miglioramento sismico Palestra + CPI (CPI di palestra + scuola)	Valsamoggia	2020	850.000,00	Mutui BEI 2020
Istituto Statale d'Istruzione Superiore Caduti della Direttissima - via Toscana, 21: Miglioramento sismico blocco 1	Castiglione dei Pepoli	2020	1.840.000,00	Mutui BEI 2020

Totale

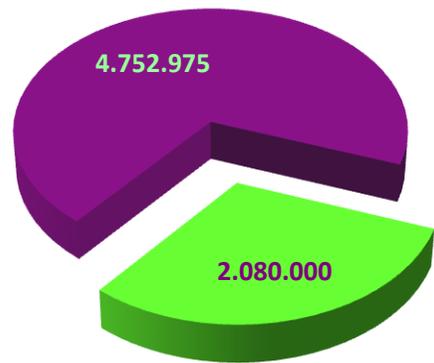
4.752.975,00

L'ordine di priorità degli interventi riguarda:

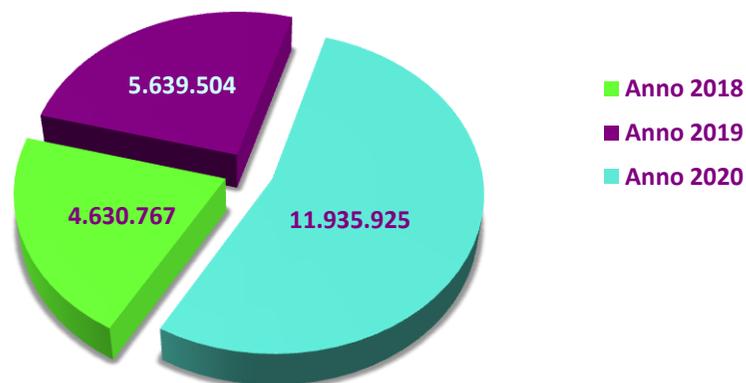
- ✓ Adeguamento sismico,
- ✓ Ottenimento dei certificati di agibilità delle strutture,
- ✓ Adeguamento alla normativa antincendio
- ✓ Ampliamento e/o nuove costruzioni

Interventi di edilizia scolastica Città metropolitana di Bologna

- Interventi realizzati e in corso di realizzazione
- Interventi programmazione 2018-2020

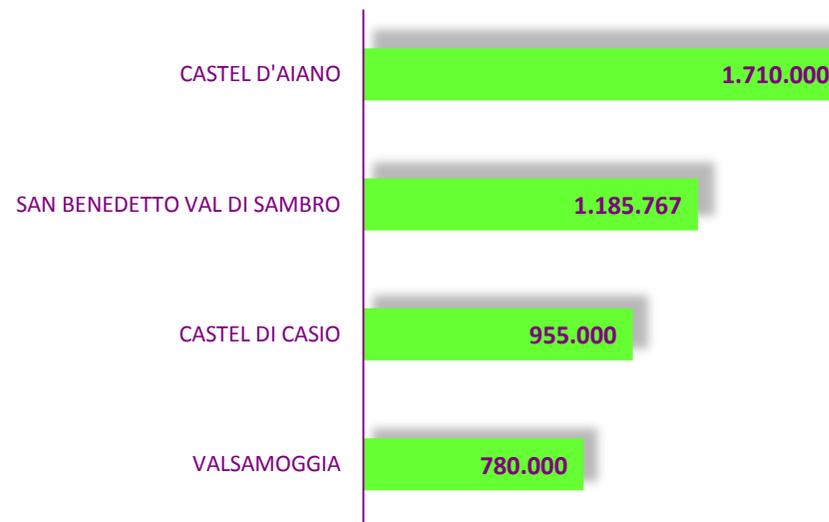


Interventi di edilizia scolastica nei comuni montani della Città metropolitana Programmazione triennale Mutui BEI 2018-2020

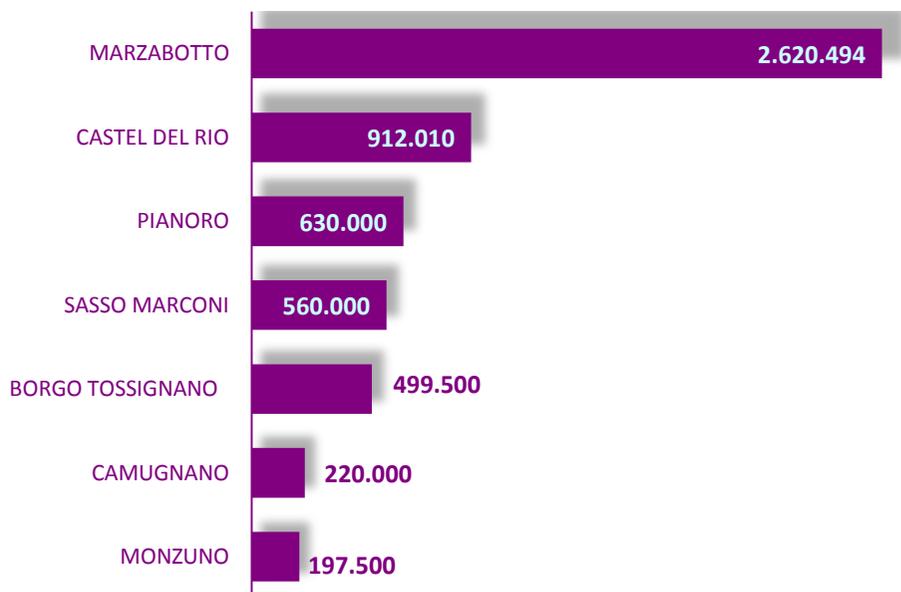


Programmazione Comuni 2018-2020

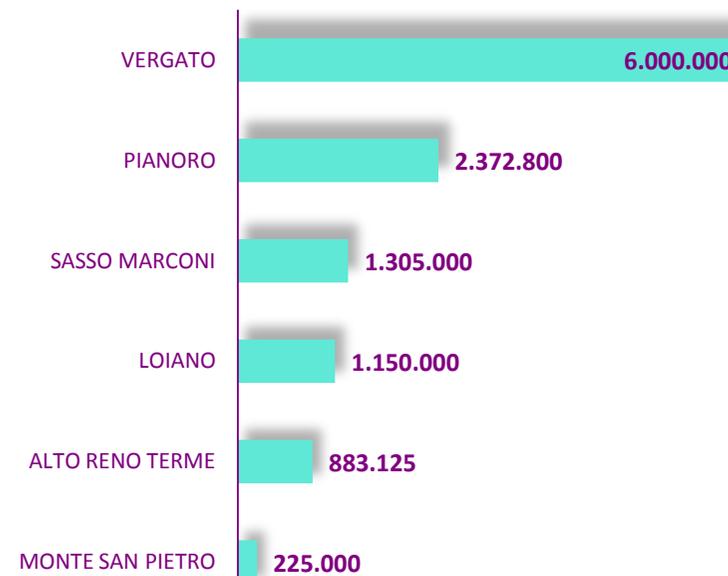
Programmazione 2018



Programmazione 2019



Programmazione 2020



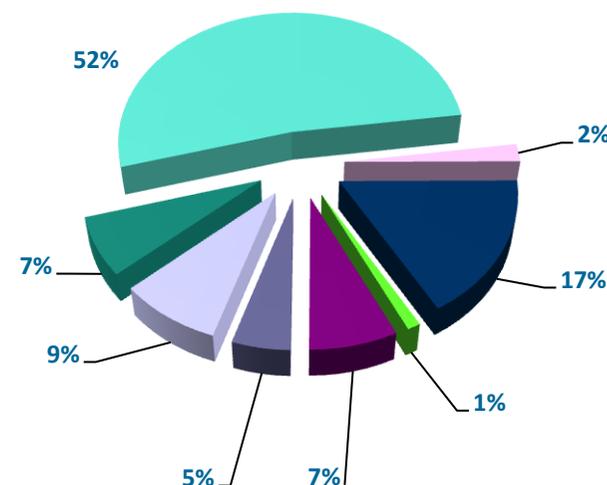
Finanziamenti ai Comuni

Comune	Contributo	TOTALE	
Contributi per favorire la formazione dei PUG art. 3 comma 6, LR 24/2017	ALTO RENO TERME	50.000	90.000
	CAMUGNANO	40.000	
DPCM 27/9/2018 "Bellezza - Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati	CASTEL DI CASIO	600.000	600.000
DM 24.5.2017 - Accordi di innovazione	VALSAMOGGIA	394.862	394.862
INTERVENTI STRUTTURE SANITARIE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	700.000	700.000
FSC IDRICO QUALITÀ DELL'ACQUA RIDUZIONE PERDITE IDRICHE	BORGO TOSSIGNANO	490.000	572.500
	CAMUGNANO	12.500	
	SASSO MARCONI	70.000	
Rigenerazione Urbana LR 24/2017	VALSAMOGGIA	899.205	4.227.900
	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	1.000.000	
	CAMUGNANO	1.000.000	
	ALTO RENO TERME	1.000.000	
	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	258.695	
	CASTEL DEL RIO	70.000	
L. R. 40/98	CASTEL DEL RIO	57.150	169.710
	CASTEL D'AIANO	52.674	
	VERGATO	59.886	
	ALTO RENO TERME	500.000	
QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO SPORTIVO	CASTEL D'AIANO	105.000	1.358.433
	SASSO MARCONI	182.160	
	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	88.000	
	PIANORO	168.273	
	VERGATO	315.000	

TOTALE

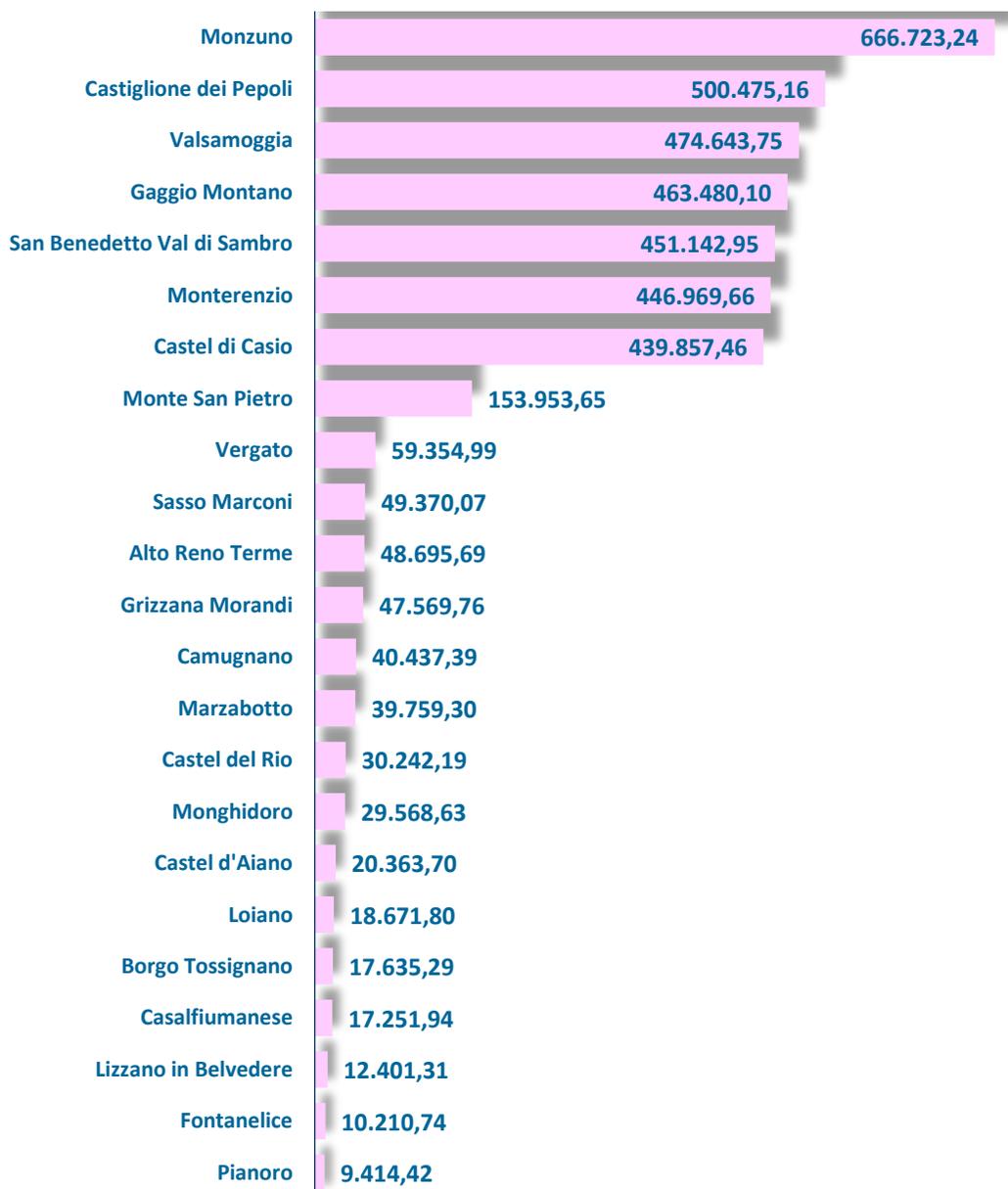
8.113.406

I Comuni montani hanno dimostrato di avere una buona capacità di acquisire finanziamenti dai bandi regionali e nazionali principalmente sui temi del recupero e della rigenerazione urbana e della qualificazione e miglioramento del patrimonio impiantistico sportivo. Complessivamente hanno ricevuto finanziamenti per complessivi 8.113.405,60 euro



- Contributi formazione PUG LR 24/2017
- DPCM 27/9/2018 "Bellezza"
- DM 24.5.2017 - Accordi di innovazione
- INTERVENTI STRUTTURE SANITARIE
- FSC IDRICO
- Rigenerazione Urbana LR 24/2017
- L.R. 40/98
- IMPIANTI SPORTIVI

Investimenti nei Comuni



Il Piano Operativo Banda Ultra Larga ha lo scopo di portare, con fondi regionali, europei e del governo, la banda ultra larga in tutte le aree dove nei piani pluriennali degli operatori non vi è intenzione di investimento, arrivando così alla copertura di tutto il territorio.

Le risorse impiegate per i Comuni classificati montani (34 dorsali Lepida in 23 comuni) sono stimati in 4 milioni di euro a fronte di 5 milioni di euro di risorse impiegate per i tutti i Comuni della Città metropolitana di Bologna.

Costo Dorsali Lepida



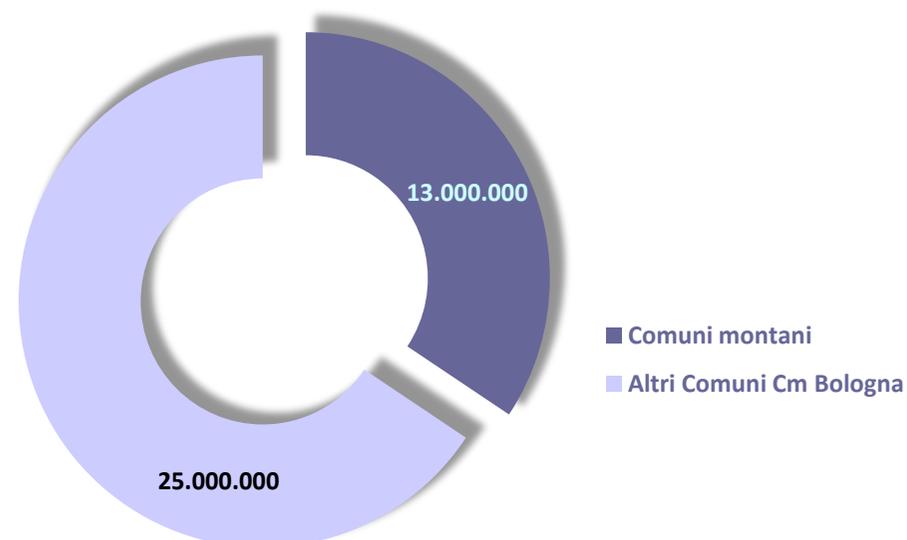
Ambiti associativi (solo Comuni montani)*	Costo Dorsali sostenuto da Lepida s.p.a.
Appennino Bolognese	2.741.565,36 €
Nuovo Circondario Imolese	75.340,16 €
Valli del Reno, Lavino e Samoggia	677.967,47 €
Savena-Idice	504.624,51 €
Alto Reno Terme	48.695,69 €
Totale Comuni montani	4.048.193,19 €
Totale Città Metropolitana	4.993.440,29 €

La stima del valore delle opere degli interventi del Concessionario su tutti i Comuni della Città metropolitana: 33 milioni di euro distribuiti tra fondi FESR, FEASR e FSC di cui 9 milioni di euro su fondi FEASR, relative alle risorse che verranno impiegate per i Comuni montani.

Gli interventi infrastrutturali previsti assumono per i territori collinari e montani connotazioni specifiche anche in riferimento alla possibile mitigazione dello svantaggio competitivo esistente in queste aree.

Le aree appenniniche, e più in generale le aree a scarsa densità abitativa, non riescono infatti a generare una domanda sufficiente, e di conseguenza non sono ancora state raggiunte dalle infrastrutture a banda larga realizzate dagli operatori privati e non è previsto che lo saranno, per evidenti ragioni di mancanza del ritorno economico dagli investimenti.

Investimenti BUL nel territorio della Città metropolitana

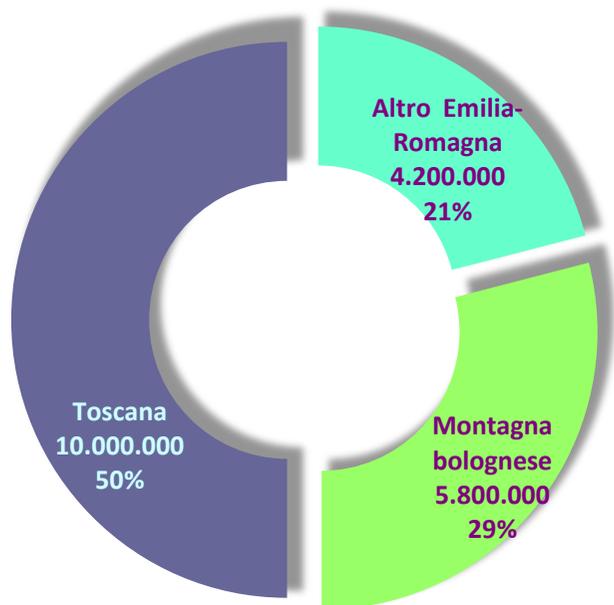


Impianti sciistici della montagna tosco-emiliano-romagnola

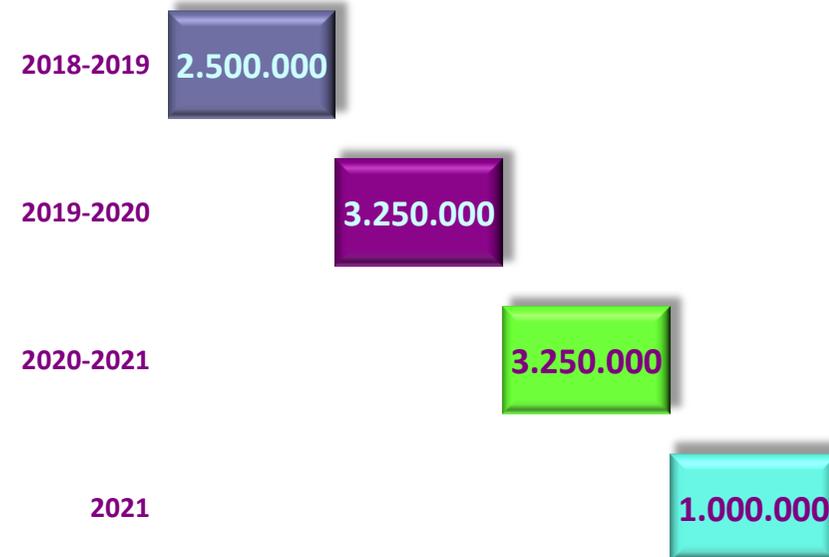
Il 21 novembre 2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Regioni Emilia-Romagna e Toscana hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano-romagnola.

Il Protocollo prevede un finanziamento nazionale pari a 10.000.000 di Euro all'Emilia-Romagna, ed un concorrente finanziamento regionale di circa 3.000.000 Euro. Il contributo nazionale è stato approvato con DPCM 21 maggio 2018.

Il finanziamento alla Regione sarà corrisposto in 4 tranches: alla presentazione del Piano preliminare degli interventi; in corrispondenza delle prime due fasi di rendicontazione (rispettivamente per gli importi di 3.250.000 e 6.000.000 di Euro); a saldo, dopo l'ultima rendicontazione (per l'importo almeno di 9.000.000 di Euro).



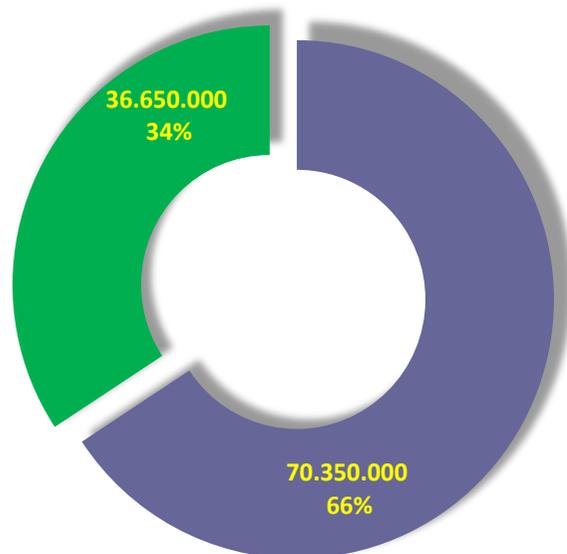
■ Altro Emilia-Romagna ■ Montagna bolognese ■ Toscana



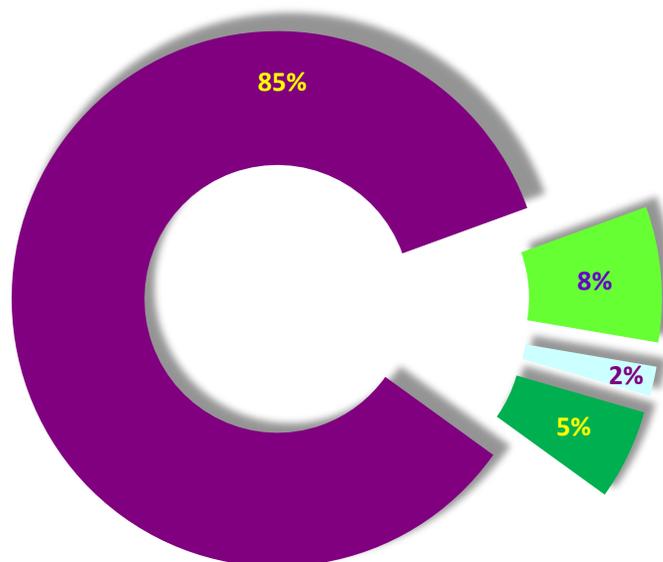
Le 4 tranches del finanziamento nazionale all'Emilia-Romagna

Tra gli interventi, elencati nell'Allegato A al Protocollo, una parte rilevante è destinata alla Montagna bolognese, con la previsione di 5.500.000 di Euro per la realizzazione della Nuova Funivia Doganaccia al Corno alle Scale, in Comune di Lizzano in Belvedere, e l'ulteriore previsione di 300.000 Euro per la realizzazione dei relativi collegamenti.

Il contributo per la Nuova Funivia rappresenta il 29 % del finanziamento nazionale complessivo.



■ Altro Città metropolitana ■ Patto per Bologna - Appennino



- Azioni per contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico
- Azioni di impatto strategico sulla mobilità urbana e metropolitana
- Azioni per il rilancio dell'Appennino
- Azioni per la messa in sicurezza di edifici scolastici, edifici culturali e di impianti sportivi

Con **delibera n. 75 del 7 agosto 2017**, il CIPE ha approvato il **Piano Operativo della Città metropolitana di Bologna** e la relativa assegnazione di risorse a valere sul **Fondo europeo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 (FSC)**, per complessivi **107 milioni di euro**, che concorrono all'importo complessivo di 134,8 ML di euro, per la realizzazione di interventi strategici a Bologna e nell'intero territorio metropolitano.

Il successivo **Accordo di programma, sottoscritto il 16 settembre 2017** con il Governo e la Regione Emilia Romagna, ha riconosciuto agli interventi carattere prioritario per il territorio regionale.

Le risorse destinate all'Appennino, interamente derivanti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, sono articolate secondo queste finalità:

- Azioni per contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico,
- Azioni di impatto strategico sulla mobilità urbana e metropolitana,
- Azioni per il rilancio dell'Appennino,
- Azioni di contrasto alla povertà abitativa,
- Azioni per la messa in sicurezza di edifici scolastici, edifici culturali e di impianti sportivi.

Nello specifico, gli interventi che fanno riferimento al territorio dell'Appennino, per complessivi 36,65 milioni di euro, sono i seguenti:

- Interventi per contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico nei territori delle Unioni dei Comuni Appennino Bolognese, Valli del Savena e dell'Idice e Valli del Samoggia, Reno, Lavino;
- Il 2° lotto del Nodo di Rastignano;
- La realizzazione del percorso cicloturistico Eurovelo 7 tratta Marzabotto-Silla;
- Il Progetto Linea Gotica finalizzato al recupero di edifici di valore storico da adibire a spazio espositivo e culturale in località Vergato;
- Interventi di manutenzione straordinaria di complessi scolastici di II grado.

Finanziamenti Patto per Bologna	Costo totale	Risorse FSC 2014-2020
Azioni per contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico		
Interventi Territorio Unione Appennino bolognese	750.000	750.000
Interventi Territorio Unione Savena Idice	750.000	750.000
Interventi Territorio Unione Samoggia-Reno-Lavino	500.000	500.000
Azioni di impatto strategico sulla mobilità urbana e metropolitana		
Nodo di Rastignano 2° lotto	31.000.000	31.000.000
Azioni per il rilancio dell'Appennino		
Realizzazione del percorso cicloturistico Eurovelo 7 tratta Marzabotto-Silla	2.500.000	2.500.000
Progetto Linea Gotica Recupero edifici di valore storico per spazio espositivo/culturale - Vergato	500.000	500.000
Azioni per la messa in sicurezza di edifici scolastici, edifici culturali e di impianti sportivi		
Interventi di manutenzione straordinaria di complessi scolastici di II grado	650.000	650.000
Totale finanziamenti Appennino	36.650.000	36.650.000
Totale Patto per Bologna metropolitana	134.800.000	107.000.000

Le sei aree tematiche di interesse del FSC sono le seguenti:

- 1) Infrastrutture,
- 2) Ambiente,
- 3) Sviluppo economico e produttivo,
- 4) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali,
- 5) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione,
- 6) Rafforzamento della PA.

(Legge di stabilità 2015, n.190/2014)

Nota:

Secondo quanto previsto dalla legge di stabilità 2015, n.190/2014, (comma 703 lettera I), il profilo finanziario dell'assegnazione è il seguente:
 6,5 milioni di euro per l'annualità 2017,
 13,00 milioni di euro per l'annualità 2018,
 20,00 milioni di euro per l'annualità 2019,
 20 milioni di euro per l'annualità 2020,
 24,24 milioni di euro per l'annualità 2021,
 15,00 milioni di euro per l'annualità 2022,
 8,26 milioni di euro per l'annualità 2023.

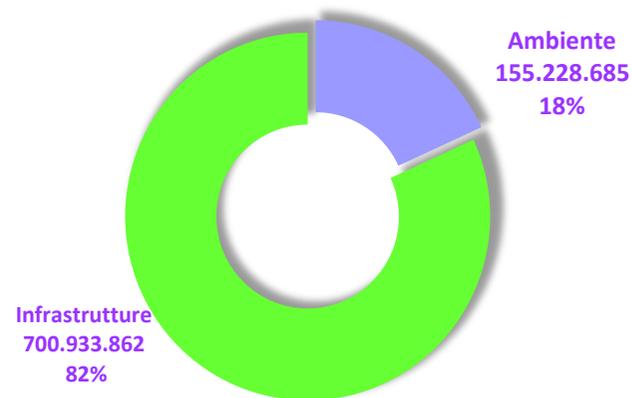
Nel dettaglio, si tratta di 12 interventi, di diversa natura ed entità, localizzati in 13 Comuni, di cui 11 ricadenti nell'ambito collinare-montano, per complessivi 36.307.924 euro finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Area tematica	Intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Risorse FSC	Totale
Ambiente	Opere di consolidamento dei versanti nelle località Capoluogo - Comune di Camugnano	Unione dei Comuni Appennino Bolognese	Camugnano	140.000	2.000.000
	08IR214/G1 Consolidamento frana a monte dell'abitato di Silla in località Muiavacca – Comune di Gaggio Montano		Gaggio Montano	150000	
	08IR015/G3 Bonifica delle pareti rocciose nella località Rocca di Roffeno – Monte Rocca - Comune di Castel d'Aiano (BO) (stralcio funzionale)		Castel d'Aiano	120000	
	Opere di consolidamento dei versanti nella località Castel dell'Alpi, Torr. Savena, Rio Ordini		San Benedetto Val di Sambro	340000	
	Interventi di consolidamento dei versanti in località Cà Nova Michela in Comune di Monghidoro (BO)	Unione dei Comuni Savena - Idice	Monghidoro	300.000	
	Interventi di consolidamento dei versanti in località Bruscoli del Comune di Monghidoro (BO) – 1° Stralcio		Monghidoro	450.000	
	Intervento di consolidamento pendici in località Calderino	Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia	Monte San Pietro	500.000	
Infrastrutture	Nodo di Rastignano – 2° lotto: completamento della variante alla S.P. 65 della Futa mediante realizzazione della cosiddetta asta principale variante di Rastignano tratto svincolo di Rastignano – Ponte delle Oche	Città metropolitana di Bologna	Bologna, San Lazzaro e Pianoro	30.664.949	31.307.924
	IIS "Montessori-Da Vinci" Alto Reno Terme – miglioramento sismico	Città metropolitana di Bologna	Alto Reno Terme	642.975	
Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali	Percorso cicloturistico Eurovelo 7- Ciclovía del Sole Marzabotto-Silla- stralcio funzionale Sperticano-Riola	Unione dei Comuni Appennino Bolognese	Marzabotto, Vergato e Grizzana Morandi	2.500.000	3.000.000
	Progetto Linea Gotica: recupero edifici di valore storico da adibire a spazio espositivo e culturale in località Vergato	Comune di Vergato	Vergato	500.000	

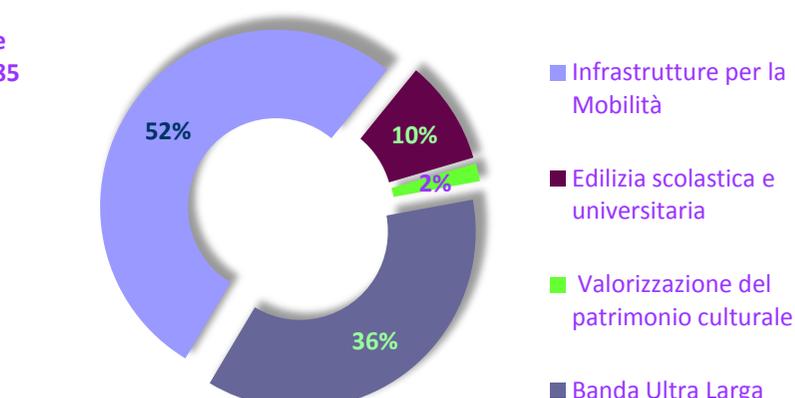
L'Accordo di programma sottoscritto il 16 settembre 2017 ha approvato anche il **Piano operativo della Regione Emilia-Romagna** che dispone interventi strategici per 865,16 ML di euro, finanziati dal FSC 2014-2020 per 659,8 ML di euro (Delibere CIPE 65/2015, 54 e 55/2016, 76/2017).

Il Piano è articolato su diversi ambiti tematici, e prevede l'impiego di risorse sulla Città metropolitana di Bologna (57,2 ML di euro), destinate anche alla Montagna bolognese, che vanno ad aggiungersi a quelle già previste dal Patto per Bologna.

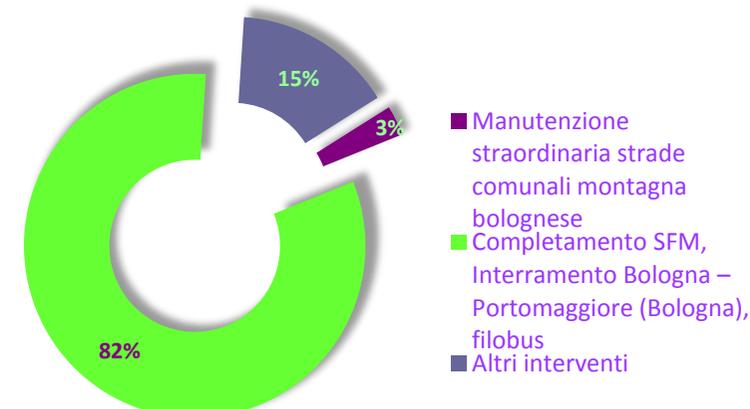
Tra gli altri interventi finanziati nella Città metropolitana, il completamento della rete del Servizio Ferroviario Metropolitano, della rete di collegamenti con Banda Ultra Larga, alcuni interventi mirati, interamente coperti dal FSC, per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale montana, di competenza delle Unioni di Comuni e del Nuovo Circondario Imolese, ed una serie di interventi di realizzazione, riqualificazione e recupero di 15 impianti sportivi comunali, di cui 6 nell'area collinare-montana.



POR Emilia-Romagna - Ripartizione risorse



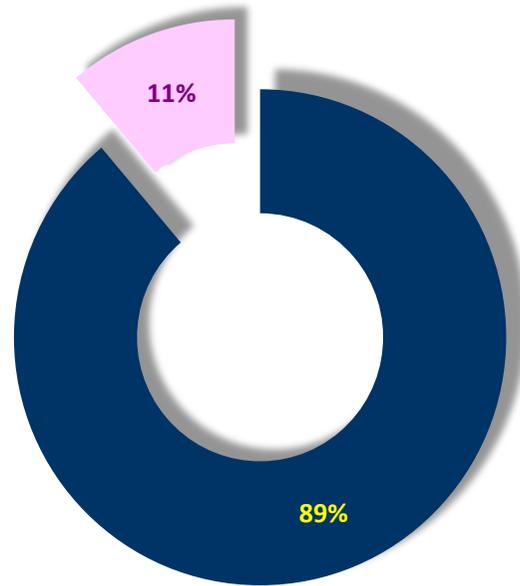
POR Emilia-Romagna - Infrastrutture per Area tematica



POR ER Città metropolitana - Infrastrutture per tipo

Manutenzione straordinaria strade comunali Montagna bolognese	
Unione Reno Lavino Samoggia	292.821,10
Unione Appennino Bolognese	768.951,32
Comune Alto Reno Terme	64.650,22
Unione Valli Savena Idice	314.187,75
Unione Nuovo Circondario Imolese	161.594,55
Totale Montagna bolognese	1.602.204,94

Impianti sportivi - Finanziamento FSC 2014-2020 - Delibera CIPE 76/2017		Spesa ammessa	Contributo richiesto e concesso
Alto Reno Terme	Realizzazione impianto sportivo polivalente	2.000.000	500.000
Castel d'Aiano	Riqualificazione impianti sportivi comunali	150.000	105.000
Sasso Marconi	Manutenzione straordinaria efficientamento energetico impianto Cà de' Testi	364.320	182.160
Castiglione dei Pepoli	Riqualificazione strutturale/impiantistica campo sportivo comunale	128.000	88.000
Pianoro	Bonifica igienico-sanitaria abbattim. barriere architettoniche spogliatoi palestra comunale	336.546	168.273
Vergato	Manutenzione straordinaria efficientamento energetico messa in sicurezza impianti sportivi comunali	450.000	315.000
Totale interventi		3.428.866	1.358.433



■ Altro Città metropolitana ■ Collina-Montagna

Nell'ambito del **Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia**, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha finanziato il **Progetto CONvergenze METropolitane BOLOGNA** presentato dalla Città metropolitana di Bologna.

Il progetto si è classificato al 24° posto nella graduatoria stilata da Palazzo Chigi a fine 2016, accedendo alla prima trancia di finanziamenti, e la Convenzione tra Governo e Città metropolitana è stata firmata a Roma il 6 marzo 2017.

Il progetto riguarda complessivamente 29 interventi su tutto il territorio metropolitano per un totale di circa 40 milioni di euro di finanziamenti di cui 1,2 milioni di euro saranno dedicati ad attività di pianificazione territoriale in capo alla Città metropolitana. Si tratta in particolare di progetti di riqualificazione urbana, spesso in ambiti delle stazioni o ex stazioni ferroviarie e di rigenerazione di aree produttive.

Progetto “COncorgenze METropolitane BOLOGNA”

Comune o Unione proponente	Progetto specifico	Costo progetto specifico per Comune	Finanziamento richiesto al Bando Periferie
Nuovo Circondario Imolese	Asse ciclo-pedonale metropolitano SANTERNO - Borgo Tossignano	857.833	634.796
	Asse ciclo-pedonale metropolitano SANTERNO - Casalfiumanese	172.396	127.573
	Asse ciclo-pedonale metropolitano SANTERNO - Fontanelice	793.602	587.265
	Asse ciclo-pedonale metropolitano SANTERNO - Castel del Rio	161.520	119.525
Valsamoggia	Connessione asse ciclopedonale metropolitano VALSAMOGGIA con stazione del Servizio Ferroviario Metropolitano	1.540.000	1.540.000
Unione Appennino Bolognese	Marzabotto - Riqualificazione della Casa della cultura e delle Memoria connesso ad Eurovelo 7	3.071.457	1.420.000
Totale		6.596.808	4.429.160
Totale Città Metropolitana		47.826.666	39.721.315

Molti anche i percorsi ciclopedonali di rilievo metropolitano che ambiscono a collegare tra loro i Comuni del territorio.

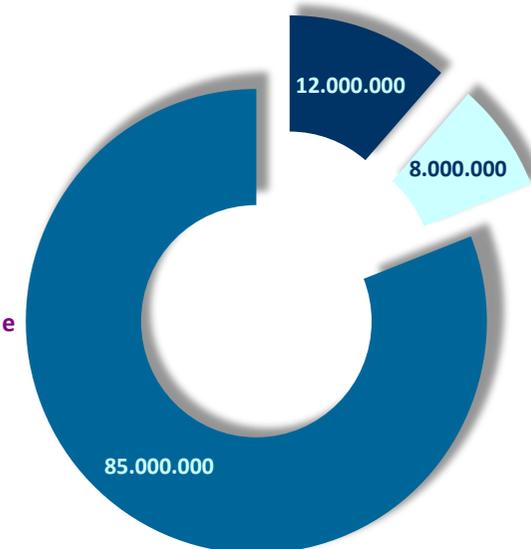
Nello specifico, gli interventi che fanno riferimento al territorio dell'Appennino, per complessivi 4,4 milioni di euro e che prevedono un cofinanziamento di Comuni e Unioni di Comuni per ulteriori 6,5 milioni di euro, sono i seguenti:

- ✓ Realizzazione dell' Asse ciclo-pedonale metropolitano SANTERNO nei territori dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio e Fontanelice.
- ✓ Realizzazione della Connessione asse ciclopedonale metropolitano VALSAMOGGIA con stazione del Servizio Ferroviario Metropolitano,
- ✓ Riqualificazione della Casa della cultura e delle Memoria di marzabotto connesso ad Eurovelo 7.

Il Protocollo di intesa siglato tra Regione Emilia-Romagna, Regione Toscana ed Enea pone le basi per sostenere il rilancio e la valorizzazione del Centro ricerche Enea del Brasimone, un polo scientifico e tecnologico di rilievo internazionale, in grado di attrarre da tutto il mondo attività di ricerca e talenti, contribuendo in maniera decisiva allo sviluppo del territorio. Secondo l'intesa i progetti avranno un significativo impatto occupazionale e socioeconomico. Il piano di potenziamento congiunto prevede investimenti fino a 105 milioni di euro nel periodo 2018-2025, con un sensibile aumento di nuovi posti di lavoro diretti e nell'indotto dell'area.

Investimenti ENEA Brasimone

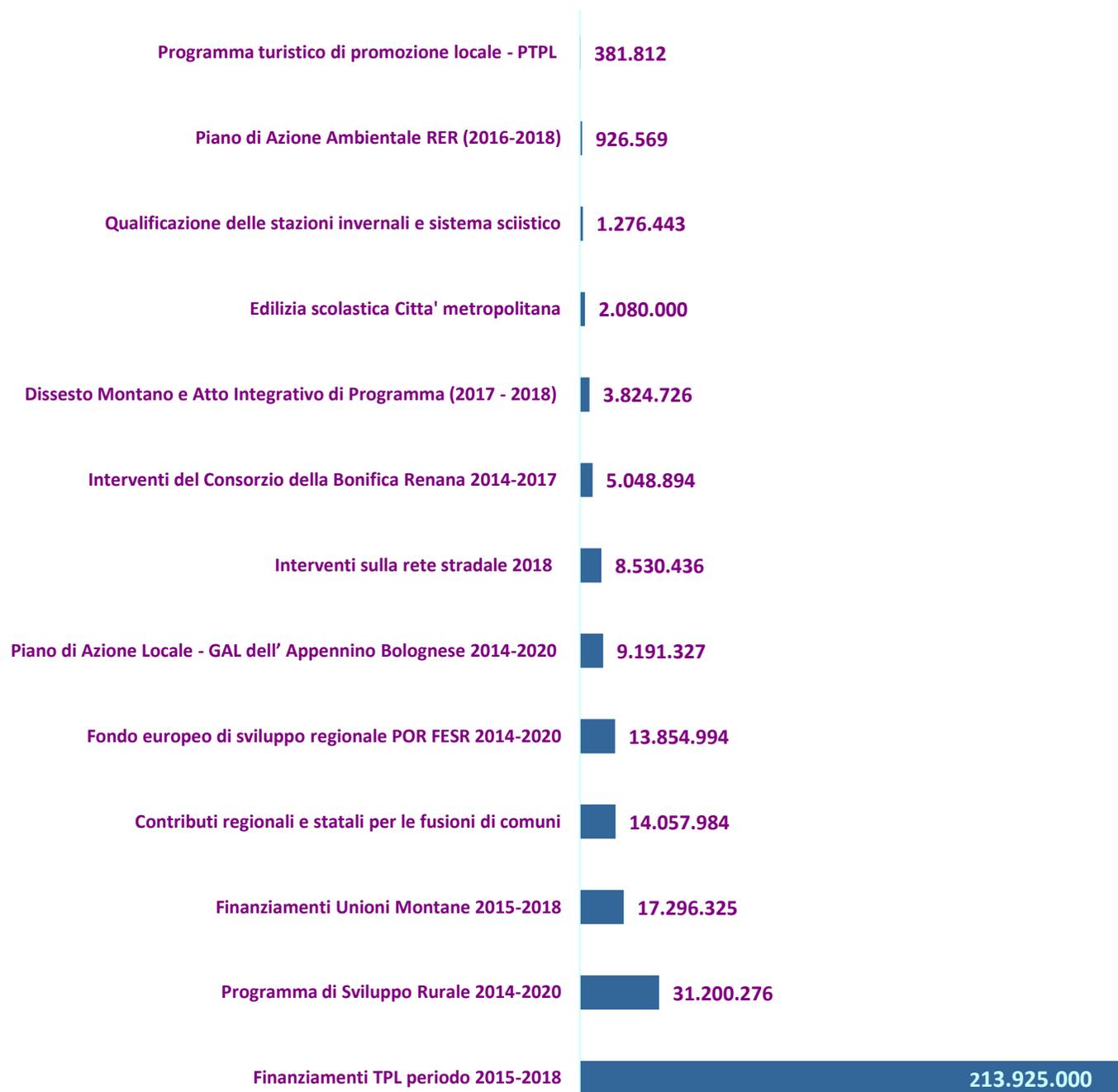
- DTT: Sviluppo tecnologico del divertore
- DEMO: Sviluppo tecnologico del breeding blanket
- SORAGENTINA-RF Produzione di radiofarmaci e applicazioni neutroniche



Protocollo d'Intesa Brasimone			
Attività	Investimenti ENEA	Potenziamento organici - unità	Periodo
DTT: Sviluppo tecnologico del divertore	12.000.000	15	2019-2025
DEMO: Sviluppo tecnologico del breeding blanket	8.000.000	15	2018-2024
SORAGENTINA-RF Produzione di radiofarmaci e applicazioni neutroniche	85.000.000	60	2019-2025
Totale	105.000.000	90	

Al centro del Brasimone in una prima fase verranno realizzate le infrastrutture dove sperimentare la possibilità di produrre radionuclidi mediante neutroni da fusione. Successivamente si partirà con il primo prototipo di macchina (Sorgentina Rf) con l'obiettivo di arrivare a coprire fino ad un terzo del fabbisogno mondiale di radionuclidi. Verranno anche sviluppati progetti specifici collegati al reattore a fusione Demo e alla Divertor Tokamak Test Facility, il grande polo scientifico tecnologico che dovrà dare risposte a diverse problematiche del processo di fusione.

Finanziamenti Appennino bolognese 2015-2018	
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020	31.200.276
Piano di Azione Locale - GAL dell' Appennino Bolognese 2014-2020	9.191.327
Fondo europeo di sviluppo regionale POR FESR 2014-2020	13.854.994,12
Programma turistico di promozione locale - PTPL	381.812
Qualificazione delle stazioni invernali e sistema sciistico	1.276.443
Interventi del Consorzio della Bonifica Renana 2014-2017	5.048.894
Dissesto Montano e Atto Integrativo di Programma (2017 - 2018)	3.824.726
Piano di Azione Ambientale RER (2016-2018)	926.569,51
Finanziamenti Unioni Montane 2015-2018	17.296.325,16
Contributi regionali e statali per le fusioni di comuni	14.057.984,83
Finanziamenti TPL periodo 2015-2018	213.925.000,00
Interventi sulla rete stradale 2018	8.530.436
Edilizia scolastica Citta' metropolitana	2.080.000,00
Totale	321.594.787,98



Programmazione finanziamenti anni successivi	
Edilizia scolastica Programmazione Città metropolitana 2018-2020	4.752.975
Edilizia scolastica Programmazione Comuni 2018-2020	22.206.196
Finanziamenti Comuni	8.113.406
Banda Larga e Ultralarga	13.000.000
Protocollo d'Intesa 21 novembre 2017 e Dpcm 21 maggio 2018	5.500.000
Patto per Bologna	36.650.000
FSC - Piano operativo regionale	2.960.638
Programma straordinario Periferie	4.429.160
Protocollo d'Intesa Brasimone	105.000.000
TOTALE	202.612.375

